

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

Provincia di Bergamo

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ADOZIONE deliberazione del C.C. n. 11 del 29 maggio 2010
APPROVAZIONE deliberazione del C.C. n. 20 del 18 novembre 2010

ADOZIONE deliberazione del C.C. n.6 del 3 febbraio 2017
APPROVAZIONE deliberazione del C.C. n. 31 del 7 agosto 2017
MODIFICATO A SEGUITO DELL'ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI

VARIANTE 1

titolo **Relazione**

data 7 agosto 2017

progetto urbanistico
studio geologico
Valutazione Ambientale Strategica

arch. Marco Tomasi
studio associato Geoter
dott. Umberto Locati

COMUNE DI TAVERNOLA
Provincia di Bergamo

VARIANTE 1 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PREMESSA

Il comune di Tavernola Bergamasca è dotato di PGT, adottato il 29 maggio 2010 con deliberazione C.C. n. 11 e approvato il 18 novembre 2010 deliberazione C.C. n. 20, pubblicato sul BURL Sezione inserzioni e concorsi n. 8 il 23 febbraio 2012.

L'avvio di procedimento della Variante 1 è avvenuto con comunicazione prot. 0003666 del 1 giugno 2015.

Sono pervenute 77 istanze dei cittadini elencate nell'allegata tabella.

PRINCIPALI CONTENUTI DELLA VARIANTE

La Variante conferma il sistema insediativo esistente, diminuisce sensibilmente il consumo di suolo stralciando alcune aree ora edificabili, incrementa la dotazione di aree per servizi, ridefinisce, sulla base di un revisione dello studio geologico, le aree non utilizzabili per ragioni idrogeologico.

Le scelte del PGT sono sostanzialmente invariate ma le norme tecniche sono state integralmente riscritte confermando i parametri edificatori del PGT vigente e riorganizzando l'articolazione delle zone.

La veste grafica delle tavole è stata rivista.

VALUAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Il 14 settembre 2016 è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante n. 1 al PGT.

Il 12 gennaio 2017 si è svolta la Conferenza di Verifica.

Il 16 gennaio 2017 l'Autorità competente ha emesso il provvedimento finale di esclusione di assoggettabilità alla VAS.

STUDIO GEOLOGICO

Lo studio geologico a corredo del piano, redatto da GEOTER (dott. Ravagnani - dott. Santambrogio), è stato revisionato e aggiornato.

NUOVA BASE CARTOGRAFICA

La Variante 1 al PGT è stata integralmente ridisegnata sulla base cartografica derivata da riprese del 2010 che copre l'intero territorio comunale ed è più aggiornata rispetto a quella utilizzata nel PGT vigente.

La Variante 1 al PGT (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) è stata rappresentata con una nuova veste grafica in tavole in scala 1:5.000 (che coprono l'intero territorio comunale) e, per quanto riguarda il Piano delle Regole, anche in due tavole in scala 1/2.000 (Foglio 1 - Tavernola, Foglio 2 - Gallinarga).

AREE NON UTILIZZABILI PER RAGIONI IDROGEOLOGICHE

Le aree non soggette a trasformazioni per ragioni idrogeologiche e idrauliche sono state individuate sulla base della revisione dello studio geologico allegato al PGT e comprendono le zone con fattibilità geologica 4 inedificabili e le fasce inedificabili a tutela dei corsi d'acqua (RIM).

FOSSI DI GUARDIA

La Variante individua il tracciato dei fossi di guardia esistenti e di previsione con funzione di raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche a tutela della stabilità idrogeologica del territorio e della pubblica incolumità. Lungo tali tracciati, su una fascia di m 10 di larghezza, è vietata la realizzazione di qualunque costruzione o manufatto (art. 20 delle NTA del PdS)

GALLINARGA

A sud del nucleo storico di Gallinarga, sul pendio in riva al lago in un contesto paesaggistico di grande rilievo, il vigente PGT prevedeva un'area di nuova edificazione (PII) con una superficie di mq 27.650 e una capacità edificatoria di mq 6.912 di SLP con destinazione residenziale ed alberghiera.

L'area del PII è stralciata dalla variante e riclassificata in zona agricola e in parte in verde pubblico (area feste di mq 3.044).

A nord del nucleo di Gallinarga la variante prevede un nuovo ambito di trasformazione AT10 (mq 3.807 di superficie territoriale e mq 500 di SLP con destinazione residenziale) in aderenza al nucleo di Gallinarga.

L'attuazione dell'intervento è soggetta alle prescrizioni regionali previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. X/6868 del 12 luglio 2017.

Nell'ambito dell'intervento AT10 è prevista la cessione di un'area di mq 840 e la realizzazione di strada, parcheggio e marciapiede con un notevole miglioramento della fruibilità pedonale e della sicurezza della viabilità di accesso al nucleo di Gallinarga.

A sud del nucleo abitato la Variante individua una nuova area per servizi pubblici (area delle feste) di mq 3.044.

La Variante, in corrispondenza di un gruppo di fabbricati rurali a sud del nucleo di Gallinarga (che era già compreso all'interno del PII eliminato) individua l'Intervento specifico IS 4 che conferma la destinazione agricola e prevede la possibilità di incrementare fino al raddoppio la SLP esistente.

Anche l'attuazione di questo intervento è soggetta alle prescrizioni regionali previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. X/6868 del 12 luglio 2017.

AREE PUBBLICHE LUNGOLAGO

La variante individua in una specifica zona (S7 di complessivi mq 71.113 compresa la sede della strada provinciale) le aree pubbliche lungolago che comprendono gli spazi per la viabilità e per la sosta dei veicoli, i percorsi pedonali e ciclabili, le aree verdi e i parchi, le attrezzature sportive, per la balneazione e per la navigazione.

In tali aree è ammessa, previa convenzione in caso di soggetti privati, la realizzazione di piccoli pubblici esercizi (bar e chioschi).

GIARDINO STORICO DI VILLA FENAROLI

La Variante tutela il giardino storico della Villa Fenaroli (mq 5.745) individuando una specifica zona (art. 28 del PdR - Giardini di interesse ambientale, storico, botanico).

AREE A VERDE PUBBLICO PRESSO IL CIMITERO

La variante individua le aree a verde pubblico a sud e a est del cimitero (zona S3 - area V4 - mq 2.604). In tali aree, dopo l'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale, potranno essere collocati eventuali ampliamenti del cimitero.

PARCHEGGIO DI VIA S.PIETRO

La Variante individua un parcheggio pubblico (zona S5, area P27, mq 180) sulla via S. Pietro presso l'ingresso del cimitero: l'area era classificata dal PGT vigente in zona residenziale.

AREE PUBBLICHE PRESSO LA MADONNA DI CORTINICA

L'area per servizi pubblici di previsione individuata presso il Santuario della Madonna di Cortinica è stata ridotta e limitata alla pertinenza del Santuario (zona S3 - servizi religiosi, area R4, mq 3.245) e della struttura privata di interesse pubblico della Casa di Nicola (zona S6 - servizi privati, area B1, mq 4.717).

Le aree residue sono state riportate alla destinazione agricola.

AREA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE

La Variante individua lungo la via Riva di Sotto un immobile produttivo dismesso (zona S1, area C7, mq 2.758 comprendenti l'edificio e l'area di pertinenza) da destinare ad attrezzature pubbliche di interesse comune (sedi di associazioni, magazzino comunale, parcheggi pubblici, ecc.).

GLI ALLARGAMENTI STRADALI

La Variante individua gli allargamenti stradali della via Calchere e Cambianica (per Vigolo), della via S.Rocco, e della via Bianica (larghezza di progetto m 5,50). Sono inoltre previsti allargamenti puntuali in punti critici.

RIDUZIONE AREA AT2

A seguito dell'accoglimento di osservazioni l'Ambito di Trasformazione AT2 è stato ridotto da mq 12.704 a mq 5.234 di superficie territoriale e le aree stralciate (mq 7.470) sono state classificate nel sistema ambientale (zona A1). L'edificabilità è stata proporzionalmente ridotta da mq 3.177 a mq 1.309 di SLP (riduzione di mq 1.868 di SLP).

STRALCIO LOTTO RESIDENZIALE PRESSO PA6

A seguito di richiesta del proprietario è stato stralciato un lotto residenziale di mq 890 che stato è riclassificato nel sistema ambientale (zona A1).

STRALCIO AT4

L'Ambito di Trasformazione AT4 di mq 2.659, che prevedeva una capacità edificatoria residenziale di mq 662 di SLP, è stato stralciato e l'area riclassificata nel sistema ambientale (zona A1).

STRALCIO AT6

L'Ambito di Trasformazione AT6 di mq 6.375, che prevedeva una capacità edificatoria residenziale di mq 1.594 di SLP, è stato stralciato e l'area riclassificata nel sistema ambientale (zona A1).

STRALCIO AT9

L'Ambito di Trasformazione AT9 di mq 10.916, che prevedeva una capacità edificatoria residenziale di mq 2.180 di SLP, è stato stralciato e l'area, di proprietà comunale, è riclassificata nella zona S4 - aree pubbliche per parchi e impianti sportivi.

SUDDIVISIONE AT8

L'Ambito di Trasformazione AT8, allo scopo di semplificarne l'attuazione, è stato suddiviso in due comparti: i parametri edificatori complessivi sono invariati rispetto al PGT vigente. E' prevista una strada di accesso da via Calchere la cui realizzazione è posta a carico degli ambiti AT7 e AT8a.

STRALCIO LOTTI RESIDENZIALI IN VIA VIGOLO

Su richiesta dei proprietari tre lotti sono riclassificati dalla zona residenziale al sistema ambientale (zona A1).

INTERVENTO SPECIFICO IS1 EX ECOGOMM

Sull'area produttiva dismessa EX ECOGOMM (che il PGT vigente individua come PII S. Rocco con una capacità edificatoria di mq 5.000 di SLP) la Variante individua un Intervento Specifico, attuabile tramite piano attuativo, con ammesse, in alternativa, la destinazione produttiva o residenziale: in caso di destinazione produttiva sono confermate la superficie coperta e l'altezza esistenti; in caso di destinazione residenziale la SLP massima ammessa, previa totale demolizione dell'esistente, è di mq 2.500 con altezza massima m 8,50. Rispetto al PGT vigente la SLP residenziale prevista è ridotta di mq 2.500.

INTERVENTO SPECIFICO IS2 VIA VALLE

L'Intervento Specifico IS2 riguarda un edificio esistente, è finalizzato alla realizzazione un portico pubblico pedonale sulla via Valle e ammette il sopralzo dell'edificio al fine di renderne abitabile il sottotetto. L'intervento è attuabile tramite permesso di costruire convenzionato.

INTERVENTO SPECIFICO IS3 VIA CAMBIANICA

L'Intervento Specifico IS3 riguarda la realizzazione di autorimesse private (interrate, seminterrate, fuori terra) da attuarsi in conformità al Programma Integrato d'Intervento in Variante al PGT vigente presentato il 30 settembre 2016 prot. 7580.

INTERVENTO SPECIFICO IS5: PREDELLO

In corrispondenza del nucleo rurale di Predello la Variante individua l'Intervento Specifico IS5 che conferma la destinazione agricola e prevede la possibilità di incrementare fino al raddoppio la SLP esistente.

INTERVENTO SPECIFICO IS6

L'Intervento Specifico IS6 riguarda un edificio residenziale in centro storico (via degli Orti) per il quale è ammesso il soprizzo di cm 50 della linea di gronda e del colmo.

INTERVENTO SPECIFICO IS7

L'Intervento Specifico IS7 riguarda un fabbricato esistente nel sistema ambientale per il quale è ammesso ampliamento in aderenza al lato ovest del fabbricato esistente di mq 200 di SLP con altezza massima di m 6,50.

INTERVENTO SPECIFICO IS8

L'Intervento Specifico IS8 riguarda un fabbricato esistente, collocato al margine della zona mineraria, con prevista destinazione residenziale (subordinata all'autorizzazione degli enti competenti per la presenza del vincolo mineraria) con demolizione e ricostruzione.

IL SISTEMA AMBIENTALE

La variante articola il territorio comunale in due parti:

- il sistema insediativo (gli ambiti urbani consolidati), gli ambiti di trasformazione, i servizi e le infrastrutture;
- il sistema ambientale che comprende le aree agricole, i boschi, le aree naturali e il lago.

Il sistema ambientale è articolato in tre zone:

- zona A1: aree agricole e naturali;
- zona A2: aree boscate individuate sulla base del Piano di Indirizzo Forestale vigente predisposto dalla Comunità Montana del Monte Bronzone e del Basso Sebino e aggiornato all'ottobre 2012;
- zona A3: aree di tutela, rispetto e salvaguardia.

VARIAZIONE DELLA CAPACITA' INSEDIATIVA

Il PGT Vigente del 2010 prevedeva una capacità insediativa teorica di 689 nuovi abitanti aggiuntivi così ripartiti:

Ambiti di trasformazione	489
Recupero abitazioni non utilizzate (compreso recupero edifici in ambiti agricoli)	60
Piani attuativi in corso	140
	689

Ai fini del calcolo della capacità insediativa teorica il PGT vigente applicava il parametro di mc 150 (pari a mq 50 di SLP) per abitante teorico.

Il PGT vigente considerava una popolazione residente al 31 dicembre 2009 di 2.165.

Da notare che il PGT vigente nel calcolo della capacità insediativa non considera i lotti liberi nelle attuali zone R2 e R3 (nel PGT vigente denominate Ambito edificato consolidato e da consolidare).

La popolazione residente al 31 dicembre 2015 è di 2.101 abitanti, il numero di nuclei famigliari al 31 dicembre 2014 è di 916.

La capacità insediativa della Variante, calcolata con i criteri utilizzati per il vigente PGT (50 mq di SLP per abitante teorico) è la seguente:

Ambito di trasformazione AT1 convenzionato	129
Ambiti di trasformazione e Interventi specifici da attuare	116
Recupero abitazioni non utilizzate (compreso recupero edifici in ambiti agricoli) - conferma del dato previsto dal PGT vigente	60
Piani attuativi in corso - conferma del dato previsto dal PGT vigente	140
	445

La capacità insediativa della Variante è quindi di 445 abitanti teorici aggiuntivi con una riduzione, rispetto al PGT vigente, di 244 abitanti teorici.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE				
ambito	superficie territoriale mq	indice	destinazione d'uso	SLP mq
AT1	13.547	convenzione del 23 maggio 2014 valida 10 anni	residenziale	6.473
AT2	5.234	0,25	residenziale	1.309
AT3	2.418	0,25	residenziale	605
AT7	8.846	0,25	residenziale	2.212
AT8a	3.188	0,25	residenziale	797
AT8b	1.526	0,25	residenziale	382
AT10	3.807	SLP definita	residenziale	500
totale	38.566			12.276

INTERVENTI SPECIFICI				
intervento	superficie territoriale mq		destinazione d'uso	slp mq
IS1	8.283		residenziale	2.500
IS2	119		residenziale	
IS3	611		autorimessa privata	
IS4	1.173		agricola	
IS5	933		agricola	
IS6	204		residenziale	
IS7	322		residenziale	200
IS8	491		residenziale	
totale	12.136			2.700

CONSUMO DI SUOLO

Con riferimento agli ambiti di trasformazione (AT) la tabella che segue raffronta il consumo di suolo fra PGT vigente e la presente Variante:

ambito	VARIANTE superficie territoriale mq	PGT VIGENTE superficie territoriale mq
AT1	13.547	13.547
AT2	5.234	12.704
AT3	2.418	2.418
AT4	0	2.659
AT6	0	6.375
AT7	8.846	8.846
AT8a	3.188	
AT8b	1.526	4.714
AT9	0	10.916
Pil Gallinarga	0	27.650
AT10	3.807	0
totale	38.566	89.829

La riduzione di consumo di suolo (riferita agli Ambiti di Trasformazione) a seguito della presente variante è di mq 51.263 con una riduzione, rispetto al PGT vigente, del 57% (dato aggiornato a seguito dello stralcio parziale dell'AT2 in sede di accoglimento delle osservazioni).

DOTAZIONE DI SERVIZI

La dotazione complessiva di aree per servizi (esistenti e di progetto) prevista dal PGT vigente è di mq 85.838 (di cui mq 63.212 esistenti e mq 22.626 di progetto come risulta dalla Relazione del vigente Piano dei Servizi).

La dotazione complessiva di aree per servizi prevista dalla Variante è di mq 92.766 come riportato nella tabella che segue:

S1 Servizi pubblici di interesse comune	12.263
S2 Servizi pubblici per l'istruzione	3.714
S3 - servizi religiosi	8.591
S4 - aree pubbliche per parchi e impianti sportivi	22.661
S5 - parcheggi	11.452
S6 - servizi privati	9.124
S7 - aree pubbliche lungolago (superficie al netto della sede stradale di mq 46.152)	24.961
Sommano	92.766

La tabella che segue riporta in modo analitico la superficie di ciascuna area per servizi con riferimento alla numerazione della tavola 09 Piano dei Servizi del 7 agosto 2017.

S1 - servizi pubblici di interesse comune	
n.	mq
C1	672
C2	236
C3	996
C4	226
C5	1.633
C6	847
C7	2.758
C8	80
C9	1.980
C10	1.398
C11	295
C12	434
C13	630
C14	78
tot.	12.263
S2 - servizi per l'istruzione pubblica	
n.	mq
I1	2.174
I2	964
I3	576
tot.	3.714
S3 - servizi religiosi	
n.	mq
R1	631

R2	3.300
R3	118
R4	3.245
R5	227
R6	71
R7	213
R8	747
R9	39
tot.	8.591
S4 - parchi e impianti sportivi	
n.	mq
V1	9.537
V2	317
V3	9.892
V4	2.610
V5	305
tot.	22.661
S5 - parcheggi	
n.	mq
P1	169
P2	309
P3	80
P4	790
P5	103
P6	1270
P7	69
P8	66
P9	136
P10	77
P11	611
P12	210
P13	102
P14	1.082
P15	45
P16	88
P17	168
P18	126
P19	683
P20	100
P21	161
P22	1.826
P23	340
P24	117
P25	227

P26	231
P27	181
P28	103
P29	1.182
P30	345
P31	115
P32	340
tot.	11.452
S6 - servizi privati	
n.	esistente
B1	4.717
B2	4.407
tot.	9.124
S7 - aree pubbliche lungolago	
n.	esistente
servizi	24.961
sede stradale	46.152
tot.	71.113

OSSERVAZIONI

La Variante è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 3 febbraio 2017 e n. 19 del 3 maggio 2017.

Sono pervenute a seguito della pubblicazione nel periodo dal 14 aprile 2017 al 14 maggio 2017 n. 44 osservazioni.

La tabella allegata elenca e riassume le osservazioni pervenute e riporta il parere del progettista.

PARERI DEGLI ENTI

Il comune di Tavernola Bergamasca è tenuto alla trasmissione alla Regione del PGT ai sensi dell'articolo 13 comma 8 della LR 12/2005.

La Regione Lombardia con Deliberazione G.R. X/6868 del 12 luglio 2017 (allegata) ha espresso il proprio parere con prescrizioni.

La Provincia di Bergamo ha espresso il parere di competenza (allegato) riguardo alla Verifica di compatibilità al PTCP con comunicazione prot. 0037081 del 19 giugno 2017.

CARTA DEI VINCOLI

Alla relazione sono allegati due carte che riportano i principali vincoli:

- Piano Paesaggistico Regionale - Laghio Insubrici Ambito di salvaguardia dello scenario lacuale articolo 19 comma 4;
- PLIS del Corno di Predore e Tavernola;
- Vicoli paesaggistici DLGS 42/2004 articolo 142;
- Vincolo paesaggistico DLGS 42/2004 articolo 141;
- ambito destinato alle attività estrattive;
- aree non soggette a trasformazioni per ragioni idrogeologiche e idrauliche.

GLI OBIETTIVI DEL PTR

Gli obiettivi del Sistema Territoriale dei Laghi "Ambito del Lago d'Iseo" stabiliti dal Piano Territoriale Regionale (PTR approvato con DCR n. 951 del 19 gennaio 2010 e integrato ai sensi della LR 31/2014 con DCR 1523 del 3 maggio 2017) sono assunti dal PGT come riferimenti strategici e dovranno essere esplicitati nelle azioni di pianificazione locale.

Gli obiettivi, ripresi dal "Documento di Piano" del PTR (allegato 2 del dicembre 2016) e di seguito elencati, integrano il Documento di Piano e dovranno essere applicati in occasione dell'adeguamento del PGT alla LR 31/2014.

Integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione del territorio

Creare strumenti per una sistematica salvaguardia della complessa articolazione del paesaggio dei laghi lombardi, secondo un sistema economico produttivo che pone in stretta relazione lo specchio d'acqua, i centri storici rivieraschi, i nuclei e i percorsi di mezza costa, i pascoli e i boschi dei monti

Mantenere la riconoscibilità dei centri storici di lungolago e dei nuclei di antica formazione di mezza costa, evitando le saldature fra centri abitati e salvaguardando da nuove edificazioni le residue aree libere attorno ai centri storici.

Prevedere il massimo contenimento delle edificazioni sparse e l'attenta individuazione delle aree di trasformazione urbanistica al fine di salvaguardare la continuità e la riconoscibilità del sistema insediamenti percorrenze coltivi, che caratterizza i versanti e le sponde del lago, evitando sviluppi urbani lineari lungo la viabilità.

Promuovere la qualità architettonica dei manufatti come parte integrante dell'ambiente e del paesaggio

Promuovere iniziative presso gli operatori pubblici e privati per migliorare la qualità della progettazione architettonica, attenta al corretto inserimento degli interventi edilizi e infrastrutturali nel contesto (incluse le attrezzature turistiche).

Promuovere una progettazione e un inserimento dei progetti infrastrutturali in relazione alla rilevante percepibilità delle trasformazioni nel quadro panoramico dei versanti verso lago

Favorire interventi per conservare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il sistema, quali: le ville storiche con relativi giardini e darsene, le coltivazioni tipiche (oliveti, vigneti) e i segni caratteristici emergenti del territorio.

Favorire, anche mediante specifiche forme di incentivazione, la diffusione di buone pratiche progettuali attente alla conservazione dei caratteri identitari dei centri storici e dei nuclei di antica formazione.

Tutelare e valorizzare le risorse naturali che costituiscono una ricchezza del sistema, incentivandone un utilizzo sostenibile anche in chiave turistica

Costituire corridoi ecologici in considerazione della forte valenza naturalistica e della presenza di biodiversità fra cui i SIC (Siti di Interesse Comunitario) esistenti.

Incentivare i sistemi di certificazione di processo (EMAS) e di prodotti / servizi (Ecolabel) al fine di ridurre le pressioni ambientali e di incentivare l'uso razionale delle risorse, con particolare riferimento al settore turistico.

Ridurre i fenomeni di congestione da trasporto negli ambiti lacuali, migliorando la qualità dell'aria.

Promuovere anche presso i residenti il servizio di navigazione pubblica di linea attualmente utilizzato prevalentemente a fini turistici, incentivando il passaggio dal mezzo privato a quello pubblico

Prevenire l'intensificazione dei flussi di traffico su strada, anche valutando attentamente la pianificazione di nuovi insediamenti o la progettazione di eventi fortemente attrattivi, anche considerando la disponibilità di trasporto alternativo al mezzo privato

Tutelare la qualità delle acque e garantire un utilizzo razionale delle risorse idriche

Perseguire gli obiettivi di qualità ambientale e di specifica destinazione (balneabilità, idoneità alla vita dei pesci e potabilità) del Piano Regionale di Tutela e Uso delle Acque, mantenendo anche la funzione di invaso strategico che i laghi lombardi hanno ormai storicamente acquisito. Prevedere infrastrutture di collettamento e depurazione compatibili con gli obiettivi di qualità dei corpi idrici, che tengano adeguatamente conto delle fluttuazioni di popolazione connesse con la stagionalità del turismo.

Garantire gli usi prioritari potabile ed irriguo e salvaguardare la produzione idroelettrica, le esigenze turistiche, di navigazione, di adeguatezza alla vita dei pesci e alla balneazione.

Perseguire la difesa del suolo e la gestione integrata dei rischi legati alla presenza dei bacini lacuali

Pianificare la gestione integrata dei rischi legati all'esondazione dei laghi e ai dissesti lungo le incisioni vallive diffuse in tutte le aree lacuali.

Promuovere interventi per limitare il più possibile l'interessamento dei centri storici nel caso di fenomeni di esondazione da lago o di cedimento delle sponde.

Incentivare la creazione di una rete di centri che rafforzi la connotazione del sistema per la vivibilità e qualità ambientale per residenti e turisti

Promuovere l'insediamento di centri di studio e di ricerca in settori innovativi, sviluppando servizi di rango elevato nei principali centri collocati nelle aree perilacuali, valorizzando le sedi universitarie presenti.

Sviluppare strumenti e azioni di sistema per l'integrazione culturale e turistica dei laghi per favorire il radicamento della popolazione e diversificare l'offerta turistica, destagionalizzando i flussi, valorizzando il patrimonio naturale e culturale dell'entroterra e sostenendo forme di turismo e di fruizione a basso impatto

Proporre un sistema integrato competitivo grazie a progetti che associno la valorizzazione dei fattori paesistico/ambientali con il potenziamento dei servizi e la promozione dell'imprenditorialità locale.

Valorizzare il commercio di vicinato nelle strutture insediative di antica formazione integrandolo con i sistemi turistici, produttivi e artigianali tipici locali.

Progettare servizi ambientali (rifiuti, rete fognaria, rete idrica, ecc.) che tengano conto delle significative fluttuazioni della popolazione legate al turismo.

Sostenere le attività industriali presenti incentivando anche la modificazione dei processi di produzione verso forme ambientalmente compatibili.

Promuovere nelle aree meno dotate e in zone idonee l'insediamento di attività industriali leggere per evitare monoculture produttive turistiche.

Rafforzare il ruolo dei capoluoghi e dei principali centri situati nelle zone lacuali in ambito regionale con lo sviluppo di servizi di rango adeguato al fine di creare una rete dei territori lacuali in relazione al sistema delle polarità regionali.

Rafforzare il ruolo delle sedi universitarie come elementi del sistema universitario regionale, sviluppando in particolare le specificità proprie del territorio.

Sviluppare strumenti di coordinamento e governance degli attori pubblici che hanno competenze sulle aree lacuali e promuovere visioni condivise anche presso gli attori locali.

Valorizzare il commercio di vicinato nelle strutture insediative di antica formazione integrandolo con i sistemi turistici, produttivi e artigianali tipici locali.

Uso del suolo

Limitare il consumo di suolo: coerenza le esigenze di trasformazione con i trend demografici e le dinamiche territoriali in essere, impegnando solo aree direttamente legate ai ritmi effettivi del fabbisogno insediativo.

Evitare l'impermeabilizzazione del suolo.

Evitare la saldatura dell'edificato lungo le sponde lacuali, conservando i varchi liberi.

Mantenere la riconoscibilità dei centri urbani per lacuali e lungo i versanti.

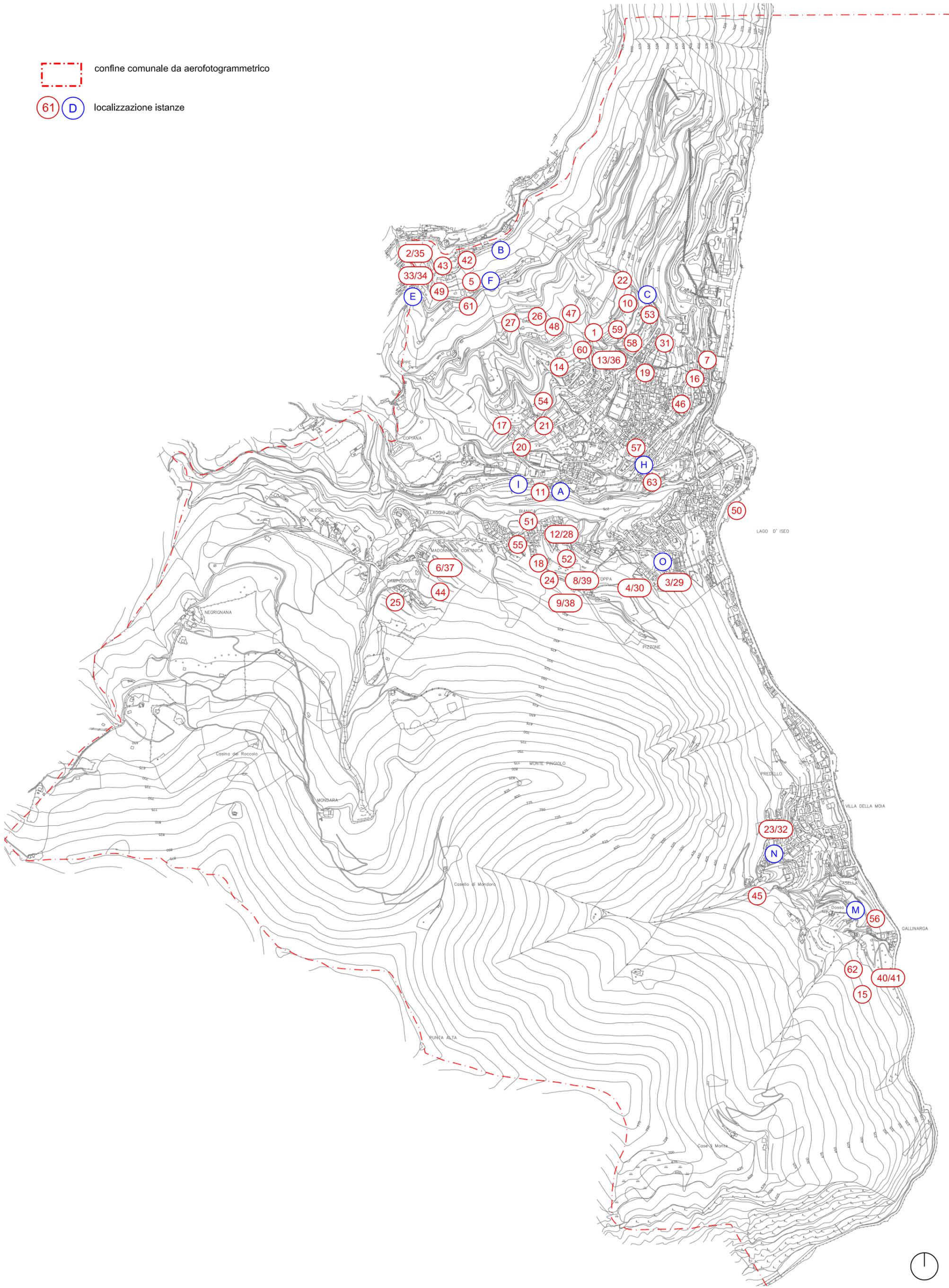
Evitare la dispersione urbana, mantenendo forme urbane compatte.

Porre attenzione alla qualità edilizia e all'inserimento nel contesto paesistico.

Coordinare a livello sovracomunale la progettazione e realizzazione di pontili, attracchi e approdi.

 confine comunale da aerofotogrammetrico

  localizzazione istanze



Istanze per variante al PGT – Comune di Tavernola Bergamasca BG

n.	prot.	data.	richiedente	localizzazione	richieste
1	2406	31-3-2012	Crisfinelli Enrico	AT 7 mapp. 2556	Chiarimenti sulle norme tecniche.
A	6150	3-9-2012	Beltoni Federica	via San Rocco mapp. 2710, 2713 AT6	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA 11
2	8366	20-11-2012	Beltoni Elisabetta	via Costa mapp. 1032, 407	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile, mantenendo la possibilità di ampliamento del fabbricato esistente. VEDI ISTANZA 35
3	8486	22-11-2012	Colosio Paola	mapp. 1859	Cambio di destinazione d'uso da ambito edificato consolidato ad ambito agricolo. VEDI ISTANZA 29
4	8487	22-11-2012	Colosio Maria	mapp. 1858	Cambio di destinazione d'uso da ambito edificato consolidato ad ambito agricolo. VEDI ISTANZA 30
5	346	11-1-2013	Cadei Domenica	mapp. 1490, 2276	Cambio di destinazione d'uso da ambito edificato consolidato ad ambito agricolo. VEDI ISTANZA F
6	1785	26-2-2013	Beltoni Gianluigi	loc. Campodosso mapp. 2744, 2701, 2705, 2706, 2707	Strialcio dell'area di proprietà dall'ambito AT4. VEDI ISTANZA 37
7	369	20-1-2014	Fenaroli Giuseppe	mapp. 2231	Modifica di destinazione d'uso da area edificabile ad area agricola. VEDI ISTANZA 16
8	3405	15-5-2014	Morzenti Angelo	loc. Bianica – AT2 mapp. 2420, 3243	Cambio di destinazione d'uso da ambito di trasformazione ad ambito agricolo. VEDI ISTANZA 39
9	3406	15-5-2014	Morzenti Virgilio	loc. Bianica – At 2 mapp- 2418, 3241, 3239, 1291	Cambio di destinazione d'uso da ambito di trasformazione ad ambito agricolo. VEDI ISTANZA 38
10	4172	19-6-2014	Fenaroli Alessio	mapp. 3275	Cambio di destinazione d'uso da ambito edificato consolidato ad ambito agricolo. VEDI ISTANZE 22-53-C
11	4403	28-6-2014	Beltoni Federica	via San Rocco mapp. 2710, 2713 AT6	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA A
12	5775	4-9-2014	Morzenti Angelo	via Bianica mapp. 3022	Modifica di destinazione d'uso da area edificabile ad area agricola. VEDI ISTANZA 28
13	6190	19-9-2014	Cadei Mario	mapp. 769	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA 36
14	6350	26-9-2014	Foresti Mario Balducci Angela	AT 7 mapp. 2500	Strialcio del terreno dall'AT 7 ed inserimento in zona ad edificabilità residenziale senza vincolo di convenzione/lottezzaione.

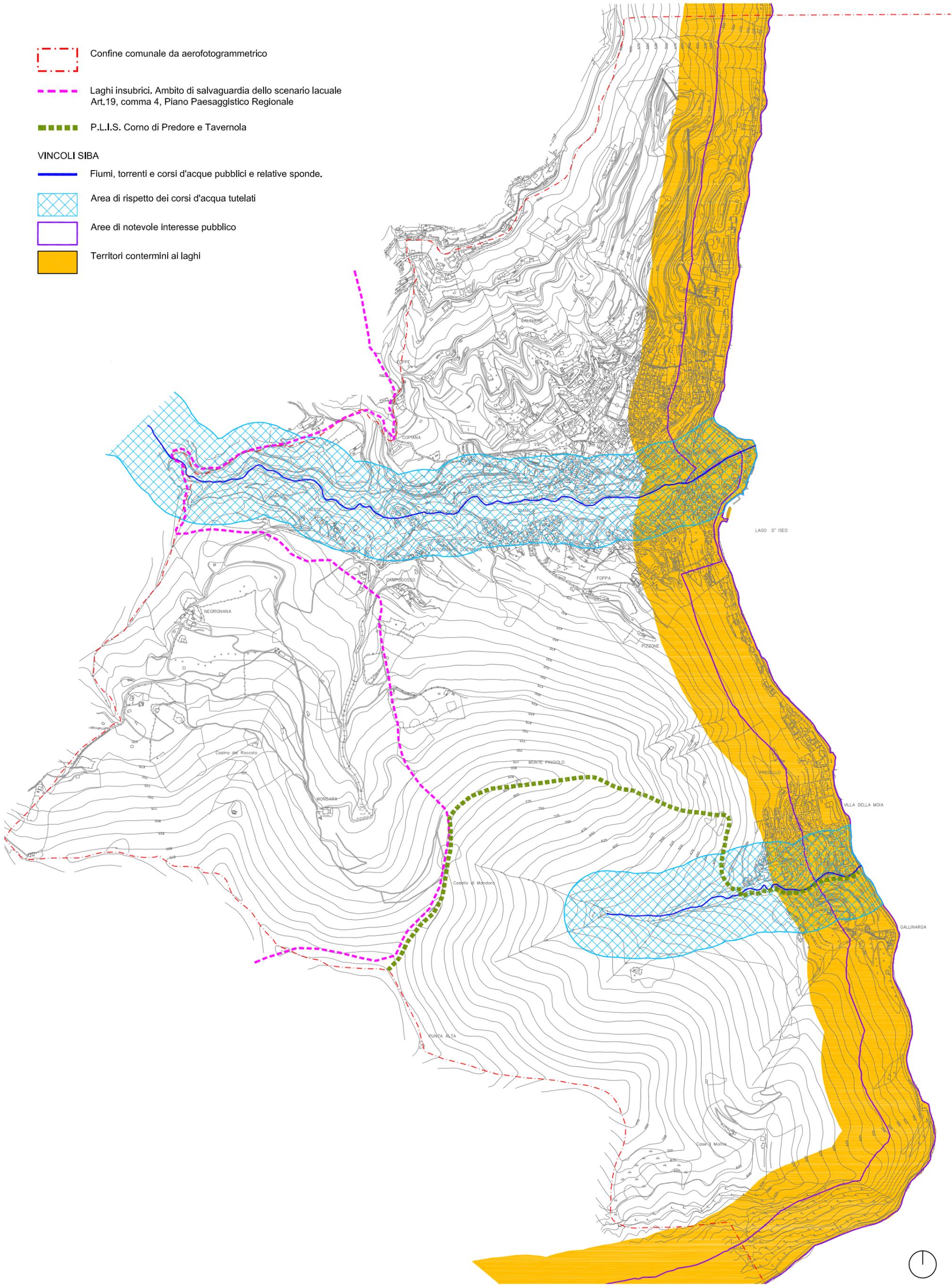
15	6380	27-9-2014	arch. Pierluigi Carminati av. Antonio Capuani	Pil loc. Gallinarga loc. San Pietro	VEDI ISTANZE 40-41
16	6461	1-10-2014	Zoppi Bortolo	mapp. 1931	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA 7
17	6572	3-10-2014	Foresti Antonio Giuseppe	mapp. 464	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA 21
18	7150	27-10-2014	Sorosina Silvana Milesi Lieto Angelo	AT 2 mapp. 30	Modifica di destinazione d'uso da area edificabile ad area agricola. VEDI ISTANZE 9-8-24-38-39-52
19	8148	4-12-2014	Balducchi Ferdinando	mapp. 314	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile.
20	8224	6-12-2014	Bettoni Adriano	mapp. 1760	Annullamento pratica edilizia.
21	8231	9-12-2014	Foresti Felice	mapp. 2184	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA 17
22	8233	9-12-2014	Fenaroli Luigi	mapp. 2573, 2575	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZE 10-53-C
23	798	5-2-2015	Zoppi Luigi	mapp. 1806	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA 32
B	907	10-2-2015	Cadei Maria Agnese	mapp. 1816	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile.
C	2509	14-4-2015	Fenaroli Daniele	via Rivolta mapp. 2574, 2582, 3276	Modifica di destinazione d'uso in zona agricola. VEDI ISTANZE 10-22-53
D	2511	17-4-2015	Bettoni Primo	loc. Ronchi via Vigolo mapp. 3226, 3232, 3230	Modifica di destinazione d'uso in zona agricola.
E	2525	20-4-2015	Bettoni Luisella Bettoni Celestino	mapp. 2633, 2636, ex2637	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZE 33-34
24	2618	23-4-2015	Sorosina Silvana Milesi Lieto Angelo	AT 2 mapp. 30	Annullamento delle precedenti richieste prot. 7150/2014 VEDI ISTANZE 9-8-18-38-39-52
25	3470	26-5-2015	Pezzotti Enio	mapp. 2128	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile.
26	3713	4-6-2015	Cristinelli Bernardino	mapp. 2017	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile.
27	3714	4-6-2015	Cristinelli Giacomo	mapp. 2875	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile.
28	3811	8-6-2015	Fusini Adriano Colosio Ersiglia	mapp. 406, 1706	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA 12
29	4020	16-6-2015	Colosio Paola	mapp. 1859	Modifica di destinazione d'uso da area edificabile ad area agricola. VEDI ISTANZA 3

30	4021	16-6-2015	Colosio Maria	mapp. 1858	Modifica di destinazione d'uso da area edificabile ad area agricola. VEDI ISTANZA 4
31	4136	22-6-2015	Fenaroli Privato Foresti Elena	via Rivolta mapp. 1269	Modifica di destinazione d'uso da area edificabile ad area agricola.
32	4245	25-6-2015	Zoppi Luigi	mapp. 1806	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA 23
33	4274	26-6-2015	Bettoni Celestino	mapp. 2168, 3447, 3449, 2635	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZE 34-E
34	4275	26-6-2015	Bettoni Luisella	mapp. 2633, 2636, 2635	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZE 33-E
35	4276	26-6-2015	Bettoni Elisabetta	via Costa mapp. 1032, 407, 2100	- Modifica parziale di destinazione d'uso in terreno non edificabile. - Possibilità di ampliamento dell'esistente. VEDI ISTANZA 2
36	4310	29-6-2015	Cadei Mario	mapp. 769	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA 13
37	4382	30-6-2015	Bettoni Gianluigi	mapp. 2744	Annullamento richiesta precedente. VEDI ISTANZA 6
38	4391	30-6-2015	Morzenti Virgilio	loc. Bianca mapp. 2418, 3241, 3239, 1291	Modifica di destinazione d'uso da area edificabile ad area agricola. VEDI ISTANZE 8-9-39
39	4392	30-6-2015	Morzenti Angelo	loc. Bianca mapp. 2420, 3243, 3022	Modifica di destinazione d'uso da area edificabile ad area agricola. VEDI ISTANZE 8-9-38
40	4393	30-6-2015	Avv. Antonio Capuani	PII loc. Gallinarga	- Sostituzione della destinazione d'uso alberghiera con una residenziale per residence e attività miste. - Modifica dell'intervento da PII a PA convenzionato. - Eventuale riduzione della volumetria del 15%. - Possibilità di ristrutturazione dei rustici esistenti. VEDI ISTANZE 15-41
41	4394	30-6-2015	Avv. Antonio Capuani	loc. San Pietro mapp. 2740	Realizzazione di 5 residenze. Eliminare il vincolo dal giardino privato. VEDI ISTANZE 15-40
42	4410	30-6-2015	Danesi Lucia	mapp. 418	Cambio di destinazione d'uso da ambito edificato consolidato ad ambito agricolo. VEDI ISTANZE 43-49
43	4411	30-6-2015	Danesi Pierino	mapp. 413	Cambio di destinazione d'uso da ambito edificato consolidato ad ambito agricolo. VEDI ISTANZE 42-49
44	4412	30-6-2015	Bettoni Alejandro	mapp. 2742, 2745	Modifica di destinazione d'uso in terreni non edificabili.
45	4413	30-6-2015	Fenaroli Agostino Martinelli Emma	mapp. 3215, 3217	Modifica di destinazione d'uso in terreni non edificabili.
46	4429	1-7-2015	Zoppi Domenica	mapp. 272	Modifica alle norme per i sottotetti nel centro storico.
47	4459	3-7-2015	Vitali Katia	mapp. 3424, 3426,	Modifica di destinazione d'uso in terreni non edificabili.

48	4460	3-7-2015	Vitali Flavio Fenaroli Maria Rosa	2966 mapp. 2960	VEDI ISTANZA 48 Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA 47
49	4480	3-7-2015	Vitali Gianni, Vitali Valentina Marmillon Jean Luis, Schlup Danielle	via Parzanica n.12 mapp. 420, 2316, 2315	Errori stato di fatto. VEDI ISTANZE 42-43
50	4483	3-7-2015	Consoli Arturo	Piazza Sotto	Proposta progettuale per una nuova piazza.
51	4484	3-7-2015	Colosio Mario	loc. Bianica	Modifica al perimetro/gradti di intervento dei centri storici.
52	4517	4-7-2015	Morzenti Luigi	mapp. 3237, 3238	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZE 9-8-18-24-38-39
53	4522	6-7-2015	Fenaroli William	mapp. 2583	Modifica di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZE 10-22-C
F	4650	2015	Geom. Belotti Sergio per Cadei Domenica	mapp. 1490, 2276	Cambio di destinazione d'uso in terreno non edificabile. VEDI ISTANZA 5
54	6041	8-9-2015	Foresti Antonio Giuseppe	map. 2801	Cambio di destinazione d'uso in terreno non edificabile.
55	6192	15-9-2015	Zoppi Mariangela Zoppi Paolo	via Bianica 19 mapp. 1515, 544b	Stralcio dell'edificio dal perimetro del centro storico.
56	6358	22-9-2015	Foresti Pietro	mapp. 1675, 1677, 931 loc. Gallinagra	Nuova area residenziale.
57	6732	06-10-2015	Colosio Silvio	mapp. 1699	Modifica al perimetro del centro storico.
58	8268	24-11-2015	Fenaroli Maria Rina Fenaroli Claudio	Cascina Ripe mapp. 3348	Modifica di destinazione d'uso da ambito AT8 ad "ambiti edificabili assoggettati a P.A. previsti dalla precedente strumentazione urbanistica". VEDI ISTANZA 59-60
59	9183	28-12-2015	Sorosina Gianluigi Danesi Renata	AT8 mapp. 773, 3119	Modifiche all'ambito di trasformazione AT8. VEDI ISTANZA 58-60
60	9213	29-12-2015	Cristinelli Cesarina, Cristinelli Pietro, Cristinelli Loredana, Foresti Claudio, Tosoni Valeria, Martinelli Vittoria, Agnellini Giuseppina, Agnellini Bortolino, Agnellini Laura, Sorosina Gianluigi, Danesi Renata	AT7, AT8 mapp. 2556, 1772, 1778, 258, 773	Inserimento di una nuova viabilità privata di progetto. VEDI ISTANZA 58-59

61	976	03-02-2016	Cioffi Luisa	via Vigolo 3 mapp. 3301, 3302, 3305, 3307	Modifica di destinazione d'uso da "verde privato vincolato" in zona agricola.
62	1076	02-02-2016	Capuani Antonio	PII Gallinagra	<ul style="list-style-type: none"> - La riduzione della superficie del PII; - Eliminazione del vincolo di destinazione turistico/alberghiera; - Riduzione della volumetria massima; - Cessione al comune di una superficie da destinare a verde pubblico; - Non considerare nella volumetria quella dei due rustici esistenti e consentire la ristrutturazione degli stessi.
63	5076	21-06-2016	Di Biasio Gianstefano	via Rino mapp. 2810, 2813	Cambio di destinazione d'uso da terreno edificabile a terreno agricolo
G	5340	30-6-2016	Zoppi Luigi	mapp. 1392	Ripermetrazione del centro storico con l'eliminazione del parcheggio.
H	5591	12-7-2016	Paris Silvestro Balducci Gisella Maria	mapp. 1060	<ul style="list-style-type: none"> - Modifica della destinazione da parcheggio pubblico e parcheggio privato con permesso di costruire convenzionato. - In alternativa: nuova destinazione d'uso con possibilità di realizzazione di parcheggi privati interrati o in superficie. - Possibilità di costruire non completamente interrato.
I	6160	2-8-2016	Zoppi Alda	via San Rocco AT6 mapp. 2709, 2712	Cambio di destinazione d'uso da terreno edificabile a terreno agricolo
L	10270	28-12-2016	Regione Lombardia	-	Comunicazione
M	10281	28-12-2016	Foresti Piero	mapp. 1675, 1677, 931 AT10	<ul style="list-style-type: none"> - Superficie di 2900 mq per tre abitazioni con una sip complessiva di 500 mq - Prevedere opere di urbanizzazioni come da richiesta allegata.
N	10376	29-12-2016	Piccin Giovanni	mapp. 1742	Stralcio del parcheggio pubblico.
O	10380	29-12-2016	Sorosina Osvaldo Sorosina Gianclaudio	loc. San Pietro mapp. 3037, 3038, 3039, 3040, 3041, 3042	Modifica al perimetro del rispetto cimiteriale.
P	10381	29-12-2016	Sorosina Gianclaudio per IMPRESA SOROSINA SRL Malfer Poma Angelo	PA Foppa	Modifica delle NTA per quanto riguarda la SLP edificabile.

-  Confine comunale da aerofotogrammetrico
 -  Laghi insubrici. Ambito di salvaguardia dello scenario lacuale Art.19, comma 4, Piano Paesaggistico Regionale
 -  P.L.I.S. Corno di Predore e Tavernola
- VINCOLI SIBA**
-  Fiumi, torrenti e corsi d'acque pubblici e relative sponde.
 -  Area di rispetto dei corsi d'acqua tutelati
 -  Aree di notevole interesse pubblico
 -  Territori contermini ai laghi





confine comunale da aerofotogrammetrico



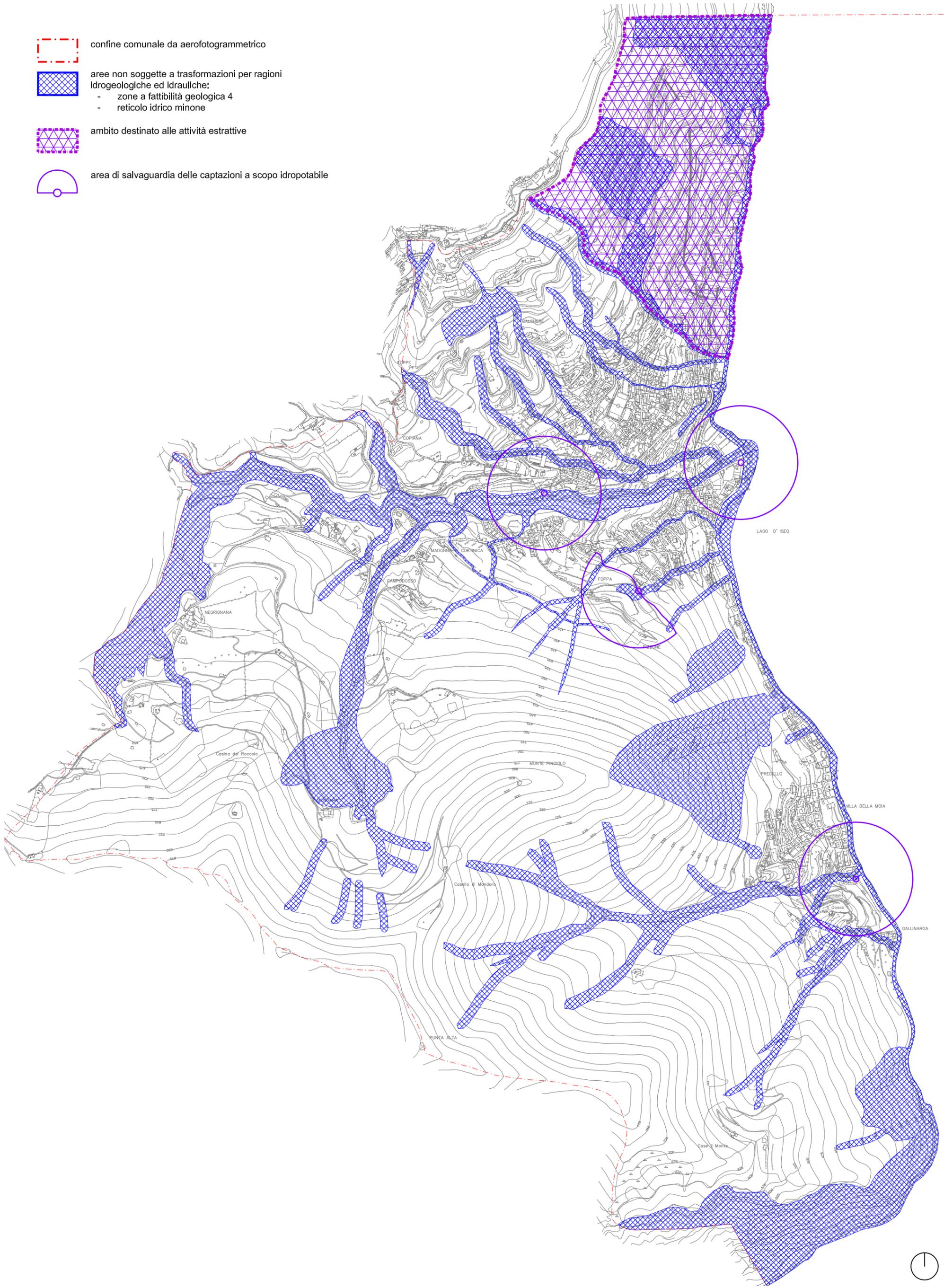
aree non soggette a trasformazioni per ragioni idrogeologiche ed idrauliche:
- zone a fattibilità geologica 4
- reticolo idrico minore



ambito destinato alle attività estrattive



area di salvaguardia delle captazioni a scopo idropotabile



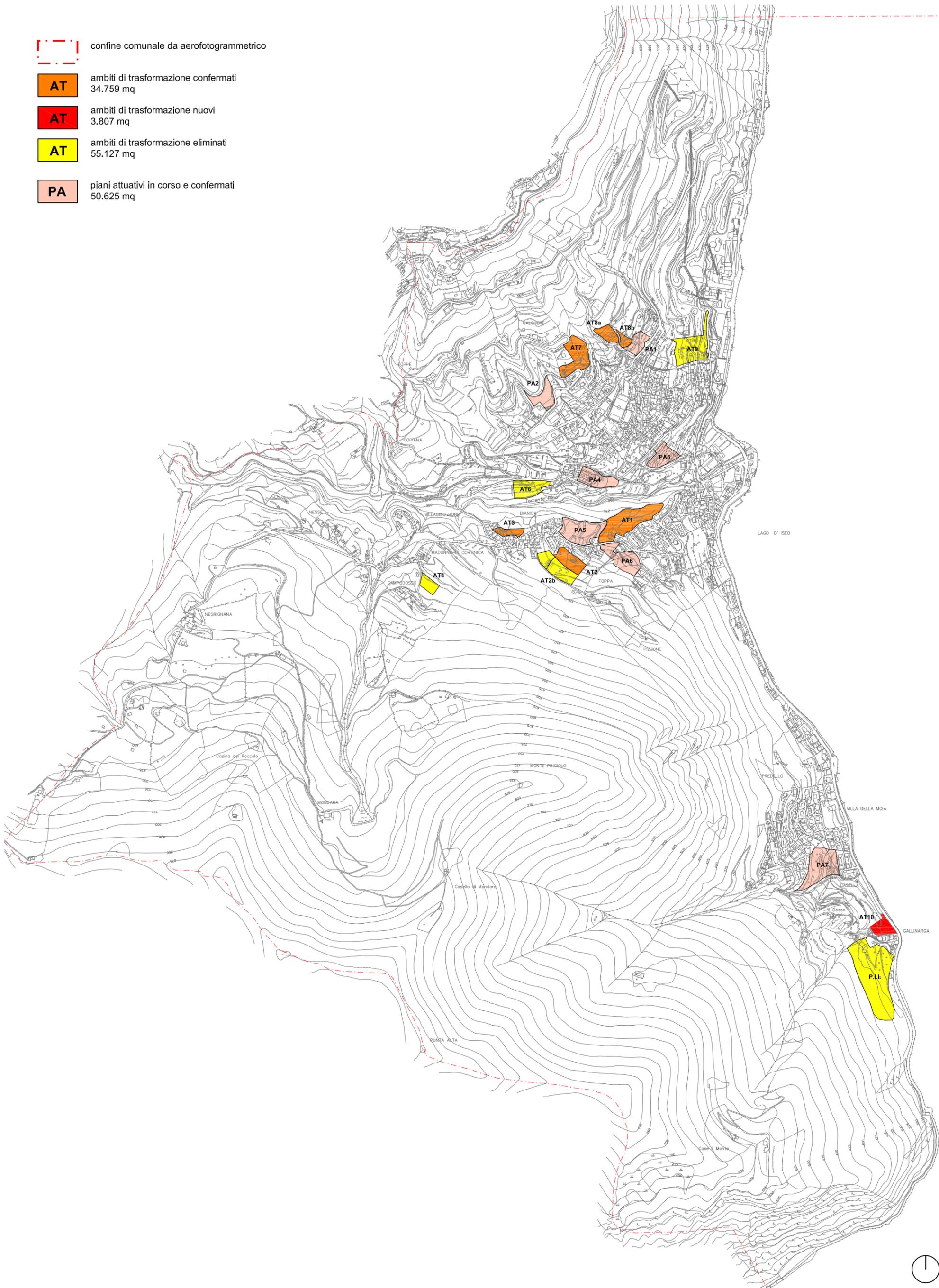
confine comunale da aerofotogrammetrico

AT ambiti di trasformazione confermati
34.759 mq

AT ambiti di trasformazione nuovi
3.807 mq

AT ambiti di trasformazione eliminati
55.127 mq

PA piani attuativi in corso e confermati
50.625 mq



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
Parere del progettista sulle osservazioni alla Variante al PGT
AGG: 7 agosto 2017

n.	data	protocollo		indirizzo	mappale	Sintesi dell'osservazione	Parere del progettista
1	18/04/2017	2637	BETTONI CELESTINO	Via Parzanica n. 10	fg. 9 mapp 2168-3447-3448-3449 quota mapp. 412 e 1441	Cambio di destinazione d'uso da residenziale R2 ad area agricola. VEDI OSS. 2	ACCOGLIBILE trattandosi di area al margine del sistema insediativo contigua al sistema delle aree agricole e naturali
2	18/04/2017	2638	BETTONI LUISELLA	Via Parzanica n. 8	fg. 9 mapp 2633-2636	Cambio di destinazione d'uso da residenziale R2 ad area agricola. VEDI OSS. 1	ACCOGLIBILE trattandosi di area al margine del sistema insediativo contigua al sistema delle aree agricole e naturali
3	20/04/2017	2704	ZOPPI LUIGI	Via Moia	fg. 9 mapp. 1806	Individuazione del terreno come strada privata.	ACCOGLIBILE la strada è riclassificata fra le aree per la mobilità in quanto è accesso alla rete dei sentieri
4	20/04/2017	2708	BETTONI PRIMO	Via Vigolo	fg. 9 mapp. 3226-3232-3230	Cambio di destinazione d'uso da produttiva/artigianale ad area agricola.	ACCOGLIBILE trattandosi di area al margine del sistema insediativo contigua al sistema delle aree agricole e naturali
5	24/04/2017	2779	DI BIASIO INNOCENTE	Mulattiera per Cambianica	fg. 12 mapp. 2811 - 2814	Trasformazione dell'area in NON edificabile.	ACCOGLIBILE trattandosi di area al margine del sistema insediativo contigua al sistema delle aree agricole e naturali
6	24/04/2017	2811	FENAROLI DANIELE	Via Rivolta	fg. 9 mapp. 2574-2582-3276	Cambio di destinazione d'uso da residenziale ad area agricola. VEDI OSS. 8-10-12	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE per la sola parte al margine del sistema insediativo e contigua al sistema delle aree agricole e naturali
7	27/04/2017	2859	SOROSINA BRUNO	Via Cambianica	fg. 12 mapp. 3350	Riduzione dell'area a parcheggio come prevista dal PGT vigente e ripristino dell'area residenziale R2. VEDI OSS. 20	ACCOGLIBILE con ripristino della delimitazione dell'area a parcheggio come da PGT vigente classificando l'area rimanente nella zona R2
8	27/04/2017	2872	FENAROLI WILLIAM	Via Rivolta n. 36	fg. 9 mapp. 2583	Trasformazione dell'area in NON edificabile. VEDI OSS. 6-10-12	NON ACCOGLIBILE in quanto si tratta di area interna al sistema insediativo
9	02/05/2017	2911	CRISTINELLI GIUSEPPE	Via Parzanica n. 9	fg. 9 mapp. 1816	Trasformazione dell'area in NON edificabile.	ACCOGLIBILE trattandosi di area al margine del sistema insediativo contigua al sistema delle aree agricole e naturali
10	04/05/2017	2999	FENAROLI ALESSIO	Via Rivolta	fg. 9 mapp. 3275	Trasformazione dell'area in NON edificabile. VEDI OSS. 6-8-12	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE per la sola parte al margine del sistema insediativo e contigua al sistema delle aree agricole e naturali
11	09/05/2017	3100	MORZENTI ANGELO MORZENTI VIRGILIO	Località Piazzone	fg. 9 mapp. 2422-3243 fg. 5 mapp. 3477 / fg. 9 mapp. 2418-3241-3478	- Sostituzione dell'ATb2 con un intervento specifico avente le caratteristiche proposte. - Possibilità di costruire in aderenza al fabbricato esistente. VEDI OSS. 17-42	ACCOGLIBILE L'Ambito di trasformazione AT2 B è stralciato e riclassificato nella zona A1 agricole e naturali individuando un nuovo Intervento Specifico che comprende una porzione del mapp. 3477 di 300 mq di superficie collocata in aderenza al lato ovest del fabbricato esistente. Su detta area di 300 mq sarà possibile collocare l'ampliamento a detto fabbricato per una SLP massima di mq 200, altezza massima m 6,50, con destinazione residenziale. Il fabbricato esistente è confermato alla destinazione agricola.
12	09/05/2017	3102	FENAROLI LUIGI	Via Rivolta	fg. 9 mapp. 2573-2575	Trasformazione dell'area in NON edificabile. VEDI OSS. 6-8-10	ACCOGLIBILE trattandosi di area al margine del sistema insediativo contigua al sistema delle aree agricole e naturali
13	09/05/2017	3105	BETTONI VERONICA FENAROLI LAMBERTO LAZZARONI BATTISTA	Via S. Rocco n. 33	mapp. 479	Cambio di destinazione d'uso da area P1 produttiva ad area residenziale.	ACCOGLIBILE in quanto si tratta di fabbricato residenziale autorizzato come tale
14	09/05/2017	3114	FUSINI FIORELLA FUSINI LORETTA FUSINI LUIGINA	Via Parzanica / Via Costa	fg. 9 mapp. 407-2100	Cambio di destinazione d'uso da residenziale ad area agricola, solo per la porzione di terreno individuata.	ACCOGLIBILE ripristinando parzialmente, come da PGT vigente, la zona R2

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
Parere del progettista sulle osservazioni alla Variante al PGT
AGG: 7 agosto 2017

			FUSINI OSVALDA				
15	11/05/2017	3165	PICCIN GIOVANNI	Via Moia	mapp. 1742	Eliminazione del parcheggio di previsione.	ACCOGLIBILE eliminando la previsione di parcheggio pubblico e riclassificando l'area in zona R2
16	11/05/2017	3171	ZOPPI LUIGI	Via Pozzo n. 5	fg. 12 mapp. 1392 sub. 2	Riperimetrazione del centro storico con l'eliminazione del parcheggio.	ACCOGLIBILE rettificando la delimitazione del centro storico e del parcheggio pubblico come richiesto
17	11/05/2017	3184	SOROSINA SILVANA	Via Bianica	fg. 5 mapp. 30	Cambio di destinazione d'uso da AT ad area agricola. VEDI OSS. 11-42	ACCOGLIBILE L'area che è parte dell'Ambito di Trasformazione AT2a è riclassificata nella zona A1 agricola e naturale. I parametri edificatori dell'AT2a sono di conseguenza ridotti proporzionalmente.
18	12/05/2017	3187	BARBIERI DARIO	Via Rino n. 12	fg 12 mapp. 1272 - 1285	Modifica di destinazione d'uso da zona R3 residenza da consolidare a parte in zona R2 residenza esistente e parte in zona agricola.	ACCOGLIBILE con riclassificazione dell'area ricadente nel mappale 1272, ora classificata in zona R3, parte in zona R2 e parte in zona A3 aree verdi di tutela, rispetto e salvaguardia
19	12/05/2017	3188	BALDUCCHI LUCA	via Ognoli	fg. 3 mapp. 1196	Modifica di destinazione d'uso da zona P2 produttiva mineraria a zona R2 residenziale.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE il fabbricato esistente, vicino ad altri fabbricati residenziali, è riclassificato come Intervento Specifico che prevede la demolizione del fabbricato esistente e la nuova costruzione applicando i parametri edificatori della zona R2. La destinazione residenziale è subordinata all'autorizzazione degli enti competenti per la presenza del vincolo minerario.
20	12/05/2017	3189	LAZZARONI MARIA	Via Palazzo	fg. 12 mapp. 2830 sub 1 - 2831-2828 - 2826-2827	Ripristino dell'edificabilità vigente togliendo il parcheggio di progetto. VEDI OSS. 7	ACCOGLIBILE eliminando la previsione di parcheggio pubblico e riclassificando l'area in zona R3
21	12/05/2017	3192	BOSIS LUISA	località Gallinarga	fg. 9 mapp. 748-749-928-929-2169 -2291-2292-3320	Aumento della SLP, possibilità di destinazione residenziale, cessione di area a parcheggio, stralcio dell'area pubblica lungolago.	NON ACCOGLIBILE il cambio di destinazione da agricolo a residenziale e il cospicuo incremento della capacità edificatoria con destinazione residenziale assimilano l'intervento a un Ambito di trasformazione il cui inserimento, considerata la rilevanza paesaggistica ambientale del sito, non è possibile in sede di controdeduzione alle osservazioni.
22	12/05/2017	3195	BAGARELLI ALEANDRO	località Moia	fg. 9 mapp. 2761 - 2141	Inserimento di una nuova strada di collegamento tra via Moia e via Sarnico.	NON ACCOGLIBILE in quanto l'inserimento del nuovo tratto stradale, prescindendo dalla valutazione di merito, configura l'apposizione di un vincolo espropriativo, renderebbe necessaria la ripubblicazione del piano
23	12/05/2017	3196	BAGARELLI ALEANDRO	località Gallinarga	fg. 9 mapp. 1675-931	- Eliminazione dell'AT10. VEDI OSS. 27 - Mantenimento del parcheggio lungolago, con relativo collegamento con il nucleo storico.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE si rinvia al parere del progettista relativo alla Deliberazione Regionale
24	12/05/2017	3197	PEZZOTTI RITA	Via Molini n. 15	fg. 13 mapp. 1944-1965-1966-1967-1434	- Possibilità di ampliamento per le zone R5 come previsto da PGT vigente; - Modifica alla sagoma e all'altezza massima di edifici demoliti e ricostruiti; - eliminazione del fosso di guardia all'interno della proprietà; possibilità, nelle zone R5, di realizzare costruzioni interrato.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE considerato che si tratta di un fabbricato recente che il PGT vigente non ha classificato fra gli edifici di interesse storico ambientale si ritiene, per tale categoria di edifici ricadenti nella zona R5, di ammettere la demolizione e ricostruzione anche con diverso sedime e sagoma, con altezza massima pari all'esistente e con possibilità di ampliamento della SLP e della SC fino ad un massimo del 20%. Pertanto si propone la modifica in tal senso dell'articolo 36 rettificando l'errore materiale relativo al richiamo dell'articolo 27 (erroneamente indicato come art. 26). La possibilità di realizzare autorimesse interrato è confermata purché sia salvaguardato il patrimonio arboreo di pregio.

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
Parere del progettista sulle osservazioni alla Variante al PGT
AGG: 7 agosto 2017

							La previsione del fosso di guardia è confermata in quanto motivata da esigenze di tutela idrogeologica e di salvaguardia dell'incolumità pubblica. L'articolo 20 delle NTA "Fossi di guardia" è integrato come segue: <i>Il tracciato dei fossi di guardia potrà subire in sede di progettazione lievi variazioni di tracciato per migliorarne la funzionalità e per meglio adeguarsi allo stato dei luoghi.</i>
25	13/05/2017	3208	FENAROLI GIUSEPPE	Via Cambianica	fg. 12 mapp. 2231	Cambio di destinazione d'uso da residenziale R2 ad area agricola.	NON ACCOGLIBILE in quanto si tratta di area interna al sistema insediativo
26	13/05/2017	3209	ARCHETTI VITTORIO			Inserimento nella tavola del piano dei servizi della rete sentieristica esistente.	NON ACCOGLIBILE I contenuti della richiesta sono condivisibili ma non attuabili in questa fase della procedura perché richiedono l'apposizione di vincoli di interesse pubblico che comportano la necessità di ripubblicazione del piano. Il tema dei sentieri non era previsto fra quelli oggetto della presente variante che ha un carattere parziale: è comunque auspicabile che in sede di ulteriori aggiornamenti del PGT tale tema sia oggetto di specifica indagine conoscitiva e inserito nel Piano dei Servizi.
27	13/05/2017	3210	CAPUANI ANTONIO	località Gallinarga		Eliminazione dell'AT10. VEDI OSS. 23	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE si rinvia al parere del progettista relativo alla Deliberazione Regionale
28	13/05/2017	3211	CAPUANI ANTONIO	località Gallinarga	fg. 9 mapp. 929-748	Possibilità di edificare 4.000 mc, oltre all'esistente ed eliminazione dei servizi pubblici lungolago.	NON ACCOGLIBILE Lo stralcio del PII Gallinarga (riguardo al quale non è stata presentata richiesta di Piano attuativo nei termini previsti dall'art. 5 della Legge Regionale 31/2014) è motivato dalla collocazione dell'area. L'area ricade in un contesto paesaggistico particolarmente delicato, soggetto a vincolo paesaggistico, compreso nel PLIS, e comprende, per una parte, aree agricole di pregio (uliveti). Il vincolo di destinazione pubblica sull'area lungolago è confermato perché riguarda un'area, di particolare rilevanza paesaggistica, su cui si svolgono da tempo manifestazioni turistiche di interesse pubblico.
29	13/05/2017	3212	CAPUANI ANTONIO	Via Riva di Solto	fg. 9 mapp. 1119-1125-969	- Possibilità di edificare nell'area indicata come giardino. - Eliminazione dell'area a parcheggio. - Eliminazione dell'area a verde pubblico lungolago. VEDI OSS. 31	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Al fine di salvaguardare l'unità del giardino la previsione del parcheggio pubblico lungo la strada è eliminata e l'area è riclassificata nella zona R5. Per quanto riguarda gli interventi sugli edifici esistenti si conferma quanto già previsto dalla Variante nell'articolo 36 delle NTA. La previsione della zona S7 per tutte le aree lungo la riva del lago ha lo scopo di permettere l'intervento pubblico su tale fascia di rilevante interesse pubblico per ragioni paesistiche e per il turismo.
30	13/05/2017	3214	SOROSINA GIANLUIGI	Via Calchere AT8a	fg. 9 mapp. 773-3119	- Modifica alla Relazione, ambito AT8. - Modifica della modalità di intervento in IS. - Esclusione dai parametri dell'esistente rudere a destinazione agricola.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Si propone la modifica dell'articolo 5 della NTA al punto AT8a eliminando il riferimento alla realizzazione della strada che resta a carico esclusivamente degli Ambiti AT8b e AT7. Sempre per quanto riguarda l'Ambito AT8a, in considerazione della sua collocazione, è ammessa la monetizzazione anche della dotazione di parcheggi.

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
Parere del progettista sulle osservazioni alla Variante al PGT
AGG: 7 agosto 2017

							Si precisa che la SLP assegnata comprende eventuali fabbricati esistenti che vengano confermati dal piano attuativo.
31	15/05/2017	3232	COLOSIO CLAUDIO	Via Riva di Solto n. 2	fg. 12 mapp. 1122 sub 2	- Eliminazione del vincolo comunale di edificio storico. - Riportare il vincolo di salvaguardia del torrente come da PGT vigente. VEDI OSS. 29	NON ACCOGLIBILE la classificazione degli edifici di interesse storico ambientale è stata effettuata dal vigente PGT e su di essi la presente variante non è intervenuta. La modifica della classificazione dei singoli edifici non è possibile in sede di osservazioni ma richiede una verifica d'insieme della classificazione fatta nel PGT vigente. Il vincolo di salvaguardia del torrente deriva dallo studio geologico a corredo del PGT, che in occasione della presente variante è stato aggiornato, di cui il PGT deve obbligatoriamente prendere atto.
32	15/05/2017	3235	PUSTERLA MARCO	Via Sarnico	fg. 9 mapp. 2141	Trasformazione dell'area in NON edificabile.	ACCOGLIBILE trattandosi di area al margine del sistema insediativo contigua al sistema delle aree agricole e naturali
33	15/05/2017	3236	CADEI LORELLA	Via Calchere	fg. 9 mapp. 769	Trasformazione dell'area in NON edificabile.	NON ACCOGLIBILE in quanto si tratta di area interna al sistema insediativo
34	15/05/2017	3249	SOROSINA GIANCLAUDIO MALFER POMA ANGELO	Via Bianica	fg. 9 mapp. 96-167-186-2346-2348 -2349-3334-2351-2314-2433-2344-2283	Riconferma delle capacità edificatoria concordata con precedente convenzione urbanistica. AT1	ACCOGLIBILE Nell'articolo 5 delle NTA al punto AT 1 - parametri edificatori - i dati inseriti relativi alla SLP, alla RC e all'altezza sono eliminati e sostituiti dal rinvio alla convenzione stipulata. Per quanto riguarda il PA5 l'articolo 35 già prevede (paragrafo 4) il rinvio alla convenzione stipulata.
35	15/05/2017	3250	SOROSINA OSVALDO SOROSINA GIANCLAUDIO	Via S. Pietro n. 9/c	mapp. 3037-3038-3039-3040-3041-3042	- Modifica al perimetro del vincolo cimiteriale. - Possibilità di realizzare opere e manufatti accessori alle residenze nella zona di rispetto cimiteriale.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Il perimetro del rispetto cimiteriale è già stato rettificato e riportato a quanto già previsto nel PGT vigente. La realizzazione di manufatti diversi da quelli previsti dalle norme di polizia mortuaria nazionali e regionali in fascia di rispetto non è ammessa.
36	15/05/2017	3253	FENAROLI ANGELO	Via Moia	mapp. 2667	Cambio di destinazione d'uso da zona residenziale R2 a verde privato vincolato, come da PGT vigente.	ACCOGLIBILE L'area oggetto dell'osservazione è stralciata dalla zona R2 e riclassificata nella zona R3
37	15/05/2017	3254	CONSIGLIERI DI MINORANZA			1. ridefinizione dei termini di deposito in quanto mancante la documentazione geologica; 2. annullamento della delibera di adozione; 3. correzione del numero delle proposte presentate; 4. convocazione di una commissione urbanistica; 5. modifica alle premesse della relazione; 6. stralcio di una strada di previsione AT8;	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE 1. riguarda aspetti procedurali che non competono al tecnico; 2. riguarda aspetti procedurali che non competono al tecnico; 3. Si tratta di un errore nella Relazione: il numero delle istanze pervenute è complessivamente di 77 come segnalato nell'osservazione; 4. la questione non riguarda un aspetto tecnico; 5. il paragrafo della Relazione segnalato va rettificato segnalando la presenza di una nuova area residenziale (AT10); 6. la realizzazione di attraversamenti di corsi d'acqua per sua natura interferisce con le zone non utilizzabili per ragioni idrogeologiche e idrauliche. L'innesto sul tornante utilizza un tratto di strada già esistente. 7. la previsione di un tracciato stradale che superi il nucleo di Gallinarga è un'opera impegnativa dal punto di vista tecnico, paesaggistico e economico e

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
Parere del progettista sulle osservazioni alla Variante al PGT
AGG: 7 agosto 2017

					<p>7. inserimento di un nuovo tracciato stradale che superi il nucleo di Gallinarga.</p> <p>8. aggiornamento piano dei servizi con nuovo parcheggio di via Riva di Solto;</p> <p>9. chiarimenti sul calcolo della SLP negli AdT;</p> <p>10. specificare i motivi dell'incremento di servizi;</p> <p>11. realizzazione di una schedatura dei servizi;</p> <p>12. aggiornamento delle tavole dei servizi con deposito Naet e chiesa di San Giorgio;</p> <p>13. correzione del servizio R3 di Bianica;</p> <p>14. correzione del parcheggio P1;</p> <p>15. inserimento nelle NTA di un incentivo per realizzazioni innovative ed efficienti;</p> <p>16. - modifiche alle NTA;</p> <p>17. modifiche alle NTA;</p> <p>18. modifiche alle NTA;</p> <p>19. - modifiche alle NTA;</p> <p>20. - modifiche alle NTA.</p>	<p>riguarda una strada provinciale. Richiede quindi uno studio preliminare che non è stato effettuato nella presente variante. Prescindendo comunque dalle valutazioni di merito l'introduzione di un'opera che comporta vincoli pubblici renderebbe necessaria la ripubblicazione del piano.</p> <p>8. il parcheggio di via Riva di Solto è stato stralciato (vedi osservazione 29) e quindi la relazione e le tabelle devono essere aggiornate. La superficie di tale parcheggio, che ricade nella zona S7 (e non nella zona S5 come indicato erroneamente nella relazione) è compresa in tale superficie.</p> <p>9. negli Ambiti di trasformazione la SLP è espressa come parametro definito.</p> <p>10. la dotazione di servizi, che comprende anche le aree a lago (zona S7) è comunque largamente superiore alla dotazione minima. La relazione sarà adeguata con riferimento alla dotazione modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni.</p> <p>11. trattandosi di varianti puntuali e non di una variante generale non si è intervenuti sulla parte analitica che resta quella del PGT vigente.</p> <p>12. la chiesetta di S.Giorgio a Gallinarga, di proprietà privata, è inserita quale servizio religioso (zona S3) nel Piano dei Servizi. L'area deposito Naet è già compresa nella zona pubblica S7 lungolago.</p> <p>13. la delimitazione dell'area per servizi religiosi della chiesa di Bianica è modificata riclassificando l'area del parco giochi esistente nella zona S1;</p> <p>14. il parcheggio P1 è presente nella tavola del Piano dei Servizi in via Vigolo (Strada Provinciale 78).</p> <p>15. nell'ambito di questa variante parziale non è stato introdotto nessun incentivo volumetrico.</p> <p>16. si ritiene opportuno mantenere l'obbligo di realizzare i parcheggi nella quota indicata per garantire la realizzazione della dotazione di parcheggi.</p> <p>17. si rettifica la definizione di SLP come segue: <u>Superficie lorda di pavimento (SLP)</u> E' la somma delle superfici dei singoli piani, inclusi i seminterrati (sporgenti dal piano esistente del terreno non oltre 1 m misurati all'intradosso del solaio) ed i sottotetti, compresi entro il perimetro esterno delle murature, escludendo dal conteggio la parte di muratura perimetrale che supera lo spessore di cm 30.</p> <p>18. l'altezza netta è quella misurata dal pavimento all'intradosso del solaio (o del travetto se a vista)</p> <p>19. i volumi tecnici non sono elencati fra quelli esclusi dal computo della SLP e quindi si conteggiano. Si integra l'articolo 23 della NTA al punto Superficie lorda di pavimento SLP come segue: <i>Per le strutture ricettive alberghiere si applicano le disposizioni dell'articolo 3 comma 8 della LR 7/2017.</i></p> <p>20. per quanto riguarda l'altezza dei fabbricati si propone che, per le motivazioni segnalate nell'osservazione, all'interno del tessuto insediativo (compresi gli Ambiti di Trasformazione) sia mantenuta l'altezza massima di m 8,50 già prevista dal PGT vigente.</p>
--	--	--	--	--	--	--

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
Parere del progettista sulle osservazioni alla Variante al PGT
AGG: 7 agosto 2017

38	15/05/2017	3255	PUSTERLA MARCO	Località Predello	fg. 9 mapp. 2141-2761-3256	Modifiche alle NTA.	<p>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</p> <p>Si propone che l'altezza massima nel sistema ambientale, confermata a m 6,50, sia applicabile anche agli edifici esistenti.</p> <p>Per quanto riguarda le distanze dagli allevamenti si conferma l'articolo 47 che è riferito alle disposizioni regionali in materia ed alle possibilità di deroga applicabili in conformità a tali normative.</p> <p>La distanza dai confini e dagli altri per quanto riguarda i fabbricati diversi dalle stalle è quella stabilita dall'articolo 24 delle NTA (minimo 5 m dai confini e minimo 10 m dai fabbricati).</p> <p>La superficie coperta massima delle strutture accessorie temporanee è confermata in 10 mq; oltre tale misura vanno applicati i parametri e le condizioni previste dalle norme regionali vigenti per l'edificazione in zona agricola (LR 12/2005).</p>
39	15/05/2017	3256	DANESI GIANFRANCO	Via Orti n. 6	fg. 13 mapp. 75	Possibilità di recupero dei sottotetti anche nel centro storico con sopralzo di almeno 50 cm.	<p>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</p> <p>considerate le caratteristiche del fabbricato oggetto dell'osservazione e di quelli limitrofi si ritiene ammissibile un sopralzo di cm 50 della linea di gronda e del colmo tramite l'individuazione di un apposito Intervento Specifico di cui all'articolo 37 delle NTA del Piano delle Regole.</p>
40	08/06/2017	3824	FORESTI ANTONIO GIUSEPPE	Via Calchere n. 17	fg. 2 mapp. 464	Cambio di destinazione d'uso da residenziale R3 ad area agricola.	<p>ACCOGLIBILE trattandosi di area al margine del sistema insediativo contigua al sistema delle aree agricole e naturali</p>
41	24/06/2017	4103	FORESTI MARIO	via Calchere	fg. 9 mapp. 2500	Stralcio del terreno dall'ambito AT7 e classificato come ambito edificato da consolidare.	<p>NON ACCOGLIBILE</p> <p>l'area è parte di un ambito di trasformazione attuabile esclusivamente tramite piano attuativo esteso all'intero ambito</p>
42	04/07/2017	4363	MORZENTI LUIGI	loc. Piazzone	fg. 9 mapp. 3237-3238	Modifica di destinazione d'uso da ambito AT2b a zona agricola. VEDI OSS. 11-17	<p>ACCOGLIBILE</p> <p>L'area che è parte dell'Ambito di Trasformazione AT2a è riclassificata nella zona A1 agricola e naturale. I parametri edificatori (SLP) dell'AT2a sono di conseguenza ridotti proporzionalmente.</p>
43	18/07/2017	4709	ZOPPI CARLO	cascina Ponte del Diavolo	fg. 9 mapp. 519	- possibilità di ampliamento del fabbricato; - possibilità di modifica delle altezze utili.	<p>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</p> <p>Si propone di eliminare il riferimento alla schedatura della Variante 5 del PRG richiamata dal quinto comma dell'articolo 45 delle NTA come segue:</p> <p style="text-align: center;"><i>Non è ammesso l'ampliamento degli edifici ricadenti della classe di fattibilità geologica 4. e per i quali la schedatura della Variante 5 del PRG "Edifici esistenti in zona agricola" prescrive la conservazione allo stato di fatto.</i></p> <p>Per quanto riguarda le altezze nel sistema ambientale si rinvia al parere dell'osservazione n. 38 (altezza m 6,50).</p>

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
Parere del progettista sulle osservazioni alla Variante al PGT
AGG: 7 agosto 2017

44	1/8/2017	5032	UFFICIO TECNICO			<ul style="list-style-type: none"> - inserimento del percorso della "via degli Ulivi" - eliminazione dell'allargamento stradale in località Bianica per difficoltà esecutive; - inserimento di parcheggio pubblico in area pubblica presso la scuola di via Europa 	<p>ACCOGLIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> - il percorso della via Degli Ulivi è inserito nella tavola del Piano dei Servizi; - l'allargamento di via Bianica, nel tratto indicato, è eliminato per difficoltà esecutive; - il parcheggio pubblico della scuola Europa è inserito nella tavola del Piano dei Servizi
----	----------	------	-----------------	--	--	---	--

Provincia di Bergamo	Verifica di compatibilità al PTCP prot. 0037081 del 19 giugno 2017	<p>1) Le aree non soggette a trasformazioni per ragioni idrogeologiche ed idrauliche sono state aggiornate nelle tavole di Documento di Piano e Piano delle Regole sulla base dello studio approvato dal Consiglio Comunale eliminando gli errori grafici segnalati;</p> <p>2-3) si rinvia al Parere Regionale;</p> <p>4) si prende atto confermando che il previsto allargamento dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Provincia;</p> <p>5) si prende atto</p>
Regione Lombardia	Deliberazione G.R. X/6868 del 12 luglio 2017	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Determinazione Regionale, per diverse, rilevanti motivazioni (pag. 3 del parere), considera la previsione dell'AT10 in località Gallinarga non in linea con il PTR senza però prescriverne lo stralcio. Considerate le motivazioni addotte e l'entità delle prescrizioni impartite personalmente ritengo opportuno proporre lo stralcio dell'AT10 e la sua riclassificazione quale area agricola. 2. Per quanto riguarda l'incremento della SLP e del rapporto di copertura per gli edifici rurali sparsi (pag. 4), considerato che la catalogazione di questi edifici proposta dalla Regione non è attuabile immediatamente, si propone, in attesa di individuare, tramite una apposita variante, una strategia generale coerente con gli orientamenti del PTR, di limitare la possibilità di ampliamento di tutti gli edifici in zona rurale al 10% della SLP e della SC esistenti con un limite massimo di mq 40 di SLP (modifica dell'articolo 45 della NTA). 3. La relazione della variante sarà integrata con un apposito paragrafo riguardante il riconoscimento dei Sistemi Territoriali individuati dal PTR e richiamandone gli obiettivi specifici (pag. 5). 4. Per quanto riguarda la Rete Ecologica Regionale e le sue declinazioni Provinciali (REP) e Comunali (REC) il PGT sarà integrato con un apposito successivo studio (pag. 6). 5. Per quanto riguarda il PII adottato con delib. C.C: n. 20 del 3 maggio 2017 si precisa che la variante prevista dal PII è riferita al PGT vigente. 6. Per quanto riguarda il Contributo della Struttura Azioni allegato al parere regionale (pag. 7) si propone: <ul style="list-style-type: none"> - per l'AT10 si rinvia alla proposta di stralcio; - per l'IS 4 e l'IS 5 si propone di specificare nelle schede dell'Intervento Specifico che l'ampliamento potrà essere realizzato esclusivamente in aderenza ai fabbricati esistenti senza superare l'altezza esistente; - sarà necessario adeguare la carta della sensibilità paesaggistica sulla base di uno specifico successivo studio coerente con il rilevante interesse paesaggistico dei luoghi, con la presenza di vincoli paesaggistici e con le indicazioni del PTR.

7 agosto 2017

arch. Marco Tomasi



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA, DIFESA DEL SUOLO E
CITTA' METROPOLITANA
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio@pec.regione.lombardia.it

AL

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
(BG) Email: comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

PROVINCIA DI BERGAMO Email:
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Oggetto: Comune di Tavenola Bergamasca (Bg) - Variante al Piano di Governo del Territorio - Deliberazione consiliare di adozione n. 6 del 03/02/2017 - Parere ai sensi della l.r. n. 12/2005.

Con deliberazione n. 6868 del giorno 12 luglio 2017, la Giunta Regionale ha approvato il parere formulato ai sensi dell'art. 13, comma 8 della l.r. n. 12/2005, relativo al PGT adottato da codesto Comune con la deliberazione consiliare richiamata in oggetto.

Si trasmette copia conforme della deliberazione suindicata al fine di perfezionare l'iter di approvazione dello strumento di pianificazione in oggetto in base ai disposti dell'art. 13, l.r. n. 12/2005.

Con l'occasione si richiama l'attenzione di codesto Comune sulle misure di salvaguardia, di cui all'art. 13, comma 12, l.r. n. 12/2005, da applicarsi nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

FILIPPO DADONE

Allegati:

File Delibera_10006868.p7m

File File Allegato A parere var PGT Tavernola Bergamasca_92705448.p7m

Referente per l'istruttoria della pratica: SILVANO MORONI Tel. 02/6765.5578



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6868

Seduta del 12/07/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Viviana Beccalossi

Oggetto

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA (BG) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Filippo Dadone

Il Direttore Generale Roberto Laffi

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 13 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la legge regionale 11 marzo 2005, n.12 “Legge per il Governo del Territorio” e successive modificazioni;
- la D.C.R. n. 951 del 19 gennaio 2010 “Approvazione del Piano Territoriale Regionale” ed in particolare:
 - i contenuti del paragrafo 3.2 del Documento di Piano “Obiettivi prioritari di interesse regionale o sovragiornale”;
 - la sezione Strumenti Operativi che individua i comuni tenuti alla trasmissione alla Regione del proprio Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 comma 8 della l. r. n. 12/2005;

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Tavernola Bergamasca (BG), con nota n. 1797 del 11/03/2017, pervenuta il 16/03/2017 prot. n. 3124, ha chiesto l'espressione del parere in ordine alla Variante al PGT ai sensi dell'art. 13, comma 8, della l. r. n. 12/2005;
- con deliberazioni consiliari n. 6 del 3/02/2017 e n. 19 del 3/05/2017, il Comune ha adottato la Variante al Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13, comma 8, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- il Comune è tenuto alla trasmissione del PGT o sua variante in Regione per la verifica di compatibilità prevista dall'articolo sopra richiamato, in quanto il territorio comunale è interessato dall'obiettivo prioritario “Ambito del Lago d'Iseo”;

CONSIDERATO che per il parere conclusivo redatto dalla U/O Programmazione Territoriale e Urbanistica è stato richiesto il contributo alla Struttura Azioni per il clima, il paesaggio e autorità ambientale, della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile;

RITENUTO di poter assumere, ai sensi dell'art. 13 comma 8 della l. r. n. 12/2005, in ordine alla Variante al Documento di Piano del PGT del Comune di Tavernola Bergamasca (BG), le determinazioni risultanti dal parere formulato dal Dirigente della U/O Programmazione Territoriale e Urbanistica di cui *all'Allegato A*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura approvato con D.C.R. n. 78 del 9 luglio 2013 e la declinazione allo stesso nella missione 08, programma 1 "Urbanistica ed assetto del territorio";
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di assumere, ai sensi dell'art. 13 comma 8 della l. r. n. 12/2005, in ordine alla Variante al Documento di Piano del PGT del Comune di Tavernola Bergamasca, le determinazioni risultanti dal parere formulato dal Dirigente della U/O Programmazione Territoriale e Urbanistica indicato in premessa di cui *all'Allegato A* che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato allo stesso Dirigente di comunicare le suddette determinazioni al Sindaco del Comune medesimo, al fine di perfezionare l'iter di approvazione dello strumento di pianificazione.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A

PARERE IN MERITO ALLA VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA (BG), AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005.

DELIBERAZIONE CONSILIARE DI ADOZIONE n.6 del 3/02/2017 e n.19 del 3/05/2017

Riferimenti procedurali

Il presente parere è finalizzato alla verifica dell'assunzione degli obiettivi del Piano Territoriale Regionale della Lombardia (PTR) - approvato con dCR n. 951 del 19/01/10 e s.m.i - all'interno della Variante al PGT del Comune di Tavernola Bergamasca e, in ottemperanza all'art. 20, comma 2, della LR 12/05, nell'accertamento dell'idoneità della Variante a concorrere al conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano Regionale, in particolare per ciò che riguarda la previsione infrastrutturale costituente l'obiettivo prioritario di interesse regionale **"Ambito del Lago d'Iseo"**.

In considerazione della presenza dell'obiettivo prioritario sopracitato, nell'attività di verifica – in capo alla Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana – è stato richiesto il contributo della Struttura Azioni per il clima, il paesaggio e autorità ambientale della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile.

La verifica tecnica di coerenza con il PTR è stata effettuata con riferimento alla compatibilità del Documento di Piano (DdP) della Variante al PGT, tuttavia – nel quadro di unicità del processo di pianificazione e in considerazione della reciprocità delle sezioni che compongono il Piano, si è ritenuto opportuno estendere l'analisi della Variante al PGT nella sua interezza. Ciò anche in considerazione del fatto che il Piano delle Regole (PdR), il Piano dei Servizi (PdS), e la VAS sono i documenti che definiscono le azioni per la realizzazione delle strategie prefigurate nel Documento di Piano.



Pertanto i riferimenti al PdR, PdS e alla VAS, presenti nel testo del parere, sono da intendersi finalizzati ad una maggiore comprensione di tematiche che – poste in sede di DdP – trovano piena attuazione solo nella lettura trasversale della Variante al PGT.

Nell'istruttoria della presente Variante si è altresì tenuto conto dei disposti dalla LR 31/14 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", entrata in vigore il 2 dicembre 2014, così come modificata dalla l.r. n. 16/2017.

Alla riunione di valutazione degli esiti del procedimento regionale, svoltasi nella giornata di venerdì 23/06/2017 ha preso parte l'Amministrazione Comunale di Tavernola Bergamasca, ed è stato pertanto garantito il confronto, secondo quanto previsto dall'art.13, comma 5, della l. r. 12/2005.

Sistema territoriale di riferimento del PTR e coerenza della Variante al Piano di Governo del Territorio rispetto agli obiettivi del Piano Regionale.

Il Comune di Tavernola Bergamasca è dotato di PGT vigente, approvato con delibera di C.C. n. 20 del 18/11/2010, pubblicata sul Burl n. 8 del 23/02/2012.

La Variante al PGT, oggetto della presente valutazione di compatibilità è stata adottata con d.C.C. n. 6 del 3/02/2017 e d.C.C. n. 19 del 3/05/2017.

La variante opera una suddivisione del territorio in due parti distinte costituite dal sistema insediativo (aree edificate e di trasformazione) e dal sistema ambientale (complesso delle aree agricole e naturali). Nel sistema insediativo, e precisamente nel documento di piano, la variante interviene suddividendo gli ambiti AT2 e AT8, per facilitarne l'attuazione, e stralciando gli ambiti AT4, AT6 e AT9, oltre ai P.I.I. previsti in loc. Gallinarga e San Rocco (ex Ecogom).

Con la variante si è anche prevista l'introduzione di un nuovo ambito di trasformazione (AT10) in loc. Gallinarga sul quale si esprimono alcune considerazioni in relazione alla compatibilità con gli orientamenti del PTR:



- tale previsione appare non in linea con gli orientamenti del PTR tendenti a salvaguardare i nuclei di antica formazione (cfr. ST dei Laghi ob. 4.1 "mantenere la riconoscibilità dei centri storici di lungolago e dei nuclei di antica formazione di mezza costa, evitando le saldature"), creando un evidente effetto di sfrangiamento che mal si rapporta con la struttura compatta del nucleo di Gallinarga;
- l'ambito è inserito all'interno di elementi di primo livello della Rete Ecologica Regionale (cfr. cod. settore 130 e 131) costituiti tra l'altro dal PLIS "Corno di Predore e Tavernola" ponendosi, anche sotto questo aspetto, non in linea con gli orientamenti del PTR che tendono a salvaguardare le aree libere appartenenti alla RER;
- appare in controtendenza, senza averne dimostrato l'effettiva necessità, rispetto ad una generale inattuazione delle previsioni di Piano;
- presenta alcune criticità dal punto di vista paesaggistico evidenziate nel contributo della DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Struttura Azioni per il clima, il paesaggio e autorità ambientale, di seguito riportato nel seguente parere e a cui si rimanda per completezza di trattazione;
- non è accompagnato dalla scheda prevista ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera e) della l.r. 12/05.

Va inoltre rilevato che per tale ambito non è stata effettuata alcuna valutazione circa le ricadute ambientali, avendo sottoposto la variante alla "verifica di assoggettabilità alla VAS" con pronunciamento di esclusione. Si ricorda a tale proposito che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per le varianti al DdP è ammessa solo nei casi in cui siano verificate tutte le condizioni indicate nella DGR n. 9/761 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi VAS" ed in particolare nell'Allegato 1° "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)-Documento di Piano-PGT".

In relazione al consumo di suolo si richiama invece l'operatività della norma transitoria di cui all'art. 5 della l.r. 31/05, così come modificata dalla l.r. 16/17. Si

ricorda per la precisione che l'art. 5 ammette varianti a bilancio ecologico non superiore a zero, computato ai sensi dell'art. 2 comma 1 e riferito alle previsioni del documento di piano vigente alla data di entrata in vigore della citata l.r. 31/14, prevedendo altresì una integrazione alla relazione dello stesso documento di piano, la quale dovrà illustrare le soluzioni prospettate nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati.

La variante, oltre alla riscrittura completa delle Norme Tecniche delle tre sezioni del piano, nel piano delle regole individua interventi specifici per le aree residenziali, produttive e per l'ampliamento degli insediamenti agricoli in termini di slp e rapporto di copertura, e si completa con la revisione ed aggiornamento dello studio geologico.

In merito all'incremento della slp e del rapporto di copertura previsti per gli edifici rurali sparsi sul territorio agricolo (cfr NTA PdR art. 37 "Interventi con prescrizioni specifiche" e art. 45 "Edifici esistenti nel sistema ambientale") si segnala che, per un ottimale recupero degli stessi, sarebbe stato opportuno procedere, vista l'entità del patrimonio in questione, con una catalogazione recente (nella norma di riferimento si citano dati contenuti nel PRG) costituita da rilievi dello stato di fatto, accompagnata da indicazioni circa le modalità di intervento sia in ampliamento orizzontale che verticale a seconda dei casi, pianificando altresì le reali necessità relative alle opere di urbanizzazione mancanti, per un eventuale loro utilizzo residenziale. In pratica si tratterebbe di individuare una strategia generale finalizzata, in coerenza con gli orientamenti del PTR, al recupero ad uso agricolo, agrituristico, ma anche residenziale ove ci siano i presupposti, di un grande numero di immobili sparsi sul territorio quale valida alternativa alla trasformazione di aree libere.



Vista inoltre la norma di sostegno verso gli esercizi di vicinato di cui all'art. 39 delle NTA del Pdr, dando atto che tale normativa risulta coerente con gli obiettivi tematici del PTR (TM 2.9 e 2.12) miranti a contenere l'abbandono dei centri minori e la tendenza alla desertificazione commerciale, si richiamano le disposizioni del D. Lgs 114/98 circa la definizione delle strutture di vendita in relazione alla loro superficie e alla classe demografica comunale.

Sempre in tema di raccordo col PTR, occorre evidenziare anche che, nonostante l'entità della Variante, il Rapporto ambientale preliminare e la relazione non riportano il riconoscimento nei Sistemi territoriali interessati (Laghi, Pedemontano, Montagna), e non operano alcun confronto tra gli obiettivi della Variante con quelli del PTR, ed in particolar modo con gli obiettivi dei sistemi territoriali citati, sebbene il parere regionale inerente il PGT vigente (DGR n. IX/ 000763 del 10/11/2010) evidenziasse in parte già tale carenza.

Si ricorda pertanto che, in fase di approvazione della Variante, il Comune dovrà almeno adeguare i contenuti della Variante al PTR, integrando la relazione di variante col riconoscimento nei Sistemi Territoriali individuati dal PTR entro i quali il comune si riconosce, assumendone gli obiettivi specifici per il proprio territorio e riconoscendoli come riferimento per la definizione di strategie e azioni dello strumento urbanistico comunale, secondo il principio di maggior definizione così come indicato nel PTR nel Documento di Piano al Capitolo 3, par. 3.1 "Compatibilità degli atti di governo del territorio in Lombardia", demandando la verifica complessiva del PGT all'adeguamento ai sensi della l.r. 31/14 come modificata dalla l.r. 16/17.

In relazione agli obiettivi quantitativi di sviluppo residenziale, considerato che la variante sopprime alcune previsioni del Documento di Piano e del Piano delle Regole, la superficie territoriale degli AdT subisce una contrazione attestandosi a 43.831 mq con la conseguenza che la capacità insediativa teorica passa dai 689 abitanti del PGT vigente a 447 abitanti, in linea con un trend demografico negativo (da 2.165 ab. al dicembre 2009 a 2.101 ab. al dicembre 2015), confermando che



lo strumento pianificatorio tende a migliorare il rapporto tra reali necessità di sviluppo e conservazione attiva del territorio, con le eccezioni già espresse in relazione al nuovo AT 10.

Altro elemento fondamentale individuato dal Piano Territoriale Regionale, da utilizzarsi sia come quadro conoscitivo sia come elemento programmatico prioritario nella valutazione delle scelte di trasformazione degli spazi liberi, è costituito dalla Rete Ecologica Regionale (RER) e dalla sua declinazione in Rete Ecologica Provinciale (REP) e Comunale (REC), in applicazione del principio di maggior dettaglio. Constatata la mancanza di tale elemento nel PGT, si invita l'Amministrazione ad elaborare, in occasione di una prossima variante o in occasione della revisione generale del PGT ex art 5 della l.r. 31/14, il progetto di REC utilizzando adeguatamente il sistema delle aree del citato PLIS, le aree interne agli ambiti di trasformazione, ma anche le aree agricole e verdi del PdR oltre che le aree a servizio esistenti o di progetto del PdS, al fine di creare le necessarie connessioni ecologiche, anche in relazione alle aree a lungolago.

Si richiama a tale proposito la DGR 15 dicembre 2010 n. 9/999 (divenuta strumento operativo del PTR con l'aggiornamento 2011 di quest'ultimo) e in particolare il cap. 4.5 "Indirizzi e orientamenti per la pianificazione locale in tema di realizzazione della rete ecologica e della rete verde e di tutela della biodiversità" nonché, a titolo collaborativo, alla consultazione del volume "Tecniche e metodi per la realizzazione della rete ecologica regionale" e del repertorio di "Buone pratiche per la rete ecologica regionale" editi da Ersaf.

Per completezza si ricorda che il Piano dovrebbe raffrontarsi con i comuni limitrofi con la finalità di creare una completa connessione ecologica in grado di costituire una Rete di livello sovracomunale.

Infine, in relazione alla variante adottata con dcc n. 20 del 3 maggio 2017 riguardante il PII n. 1, si invita a puro titolo collaborativo l'Amministrazione a verificarne la coerenza sia con la variante oggetto del presente parere, sia con il PGT vigente in quanto non risulta chiaro a quale strumento urbanistico sia rivolta: se



al vigente (che però è in corso di variazione anche per tale ambito) o a quello che risulterà dalla variante adottata con dcc n. 6 del 3 febbraio 2017, ma non ancora approvata.

In riferimento all'obiettivo prioritario di interesse regionale "Ambito del lago d'Iseo", si riporta il contributo della Struttura Azioni per il clima, il paesaggio e autorità ambientale della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, espresso con nota n. T1.2017.0037758 del 30/06/2017:

Quadro di riferimento programmatico e normativo

La valutazione sotto il profilo paesaggistico del PGT viene formulata in riferimento alla l.r. 12/05 e s.m.i., alla D.g.r. 29 dicembre 2005, n.8/1681 "*Modalità per la pianificazione comunale*", nonché al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) con particolare riferimento all'art. 19 "*Tutela e valorizzazione dei laghi lombardi*".

La pianificazione comunale deve rispondere ai criteri di coerenza e integrazione del PPR e deve confrontarsi con i diversi atti che lo compongono ed in particolare con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Il quadro conoscitivo deve proporsi come quadro unitario, in continuo aggiornamento e costituire, dal punto di vista paesaggistico, uno strumento strategico.

Considerazioni generali

La scrivente Struttura si è già espressa sui contenuti del PGT del Comune di Tavernola Bergamasca con un parere approvato con d.g.r. n. IX/763 del 10/11/2010; tale parere contiene precise indicazioni che si richiamano all'attenzione dell'Amministrazione comunale.

La variante in esame riguarda modifiche che complessivamente non incidono sullo schema generale del PGT vigente e sugli aspetti legati al più ampio contesto paesaggistico; riguardano in particolare la conferma del sistema insediativo esistente, la riduzione di alcune aree di trasformazione finalizzate ad un minore consumo di suolo, la rielaborazione della normativa e l'incremento della

dotazione aree per servizi. La nuova previsione riguarda l'ambito di trasformazione AT 10 per il quale di seguito si esprimono alcune considerazioni.

In base alla lettura dei documenti pervenuti si evidenzia quanto segue:

- Il territorio comunale di Tavernola Bergamasca risulta di particolare pregio paesaggistico sia per la presenza del lago, sia per gli aspetti geomorfologici e ambientali del territorio in forza al D.M. 15/11/56 che riconosce nella fascia di territorio a lago le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche, oltre ai punti di vista accessibili al pubblico dai quali è possibile godere di meravigliosi panorami sul lago, sui monti fronteggianti e sulle interessanti isole di San Paolo e Montisola;
- Il territorio comunale è interessato dall'art. 142 lett. b, c, g) del D.Lgs 42/2004, nonché dall'art. 19 (commi 4 e 5) del PPR vigente (*Tutela e valorizzazione dei laghi lombardi*) nel quale sono evidenziati i caratteri peculiari e connotativi del paesaggio, atti ad orientare la pianificazione locale alla tutela e alla valorizzazione degli elementi che lo caratterizzano; il comma 10 del medesimo articolo (Lago d'Iseo) prevede specifiche connotazioni da assumere come ulteriore riferimento per la tutela e la valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche che distinguono il territorio.
- Il PGT, quale atto a maggior definizione, deve avere una stretta coerenza con il PPR soprattutto per gli aspetti naturalistici, storico culturali e paesaggistici;
- Ulteriore elemento di pregio è relativo all'elevata naturalità attribuita al territorio oltre gli 800 mt (art. 17 del PPR vigente) e alla viabilità di fruizione panoramica, riconosciuta a livello regionale (SS469 Sebina Occidentale - SS 78 Strada da Tavernola a Parzanica)
- Il territorio comunale rientra nel settore della Rete Ecologica Regionale n. 130 *Monte Guglielmo e Lago d'Iseo* - Si ricorda che la RER è riconosciuta come infrastruttura prioritaria del PTR e costituisce strumento orientativo per la pianificazione regionale e locale.

- Infine per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione, si rileva che il PGT non è corredato da schede esaustive come richiesto all'art. 8, comma 2 lettera e) della l.r. 12/2005 e s.m.i. e nel Capitolo 2 paragrafo 2.1.3 della D.g.r. 1681/2005;

Considerazioni conclusive

La politica regionale per la valorizzazione del paesaggio è una componente costitutiva delle complessive politiche territoriali regionali che va ad integrarsi con le politiche di settore che maggiormente interagiscono con la gestione dei paesaggi, quali, ad esempio, quelle ambientali e di difesa del suolo, quelle infrastrutturali ed energetiche, quelle agricole e di promozione culturale e turistica. Il risparmio di suolo è una componente essenziale all'interno del paesaggio inteso come bene collettivo. Come riportato nella D.g.r. n.1681/05, "è competenza delle amministrazioni comunali governare responsabilmente le trasformazioni locali del paesaggio, inteso nella sua accezione più ampia di bene collettivo che travalica visioni puntuali o localistiche".

Per quanto sopra esposto si ritiene che il PGT di Tavernola Bergamasca possa assumere il ruolo di strumento di pianificazione di maggiore dettaglio del PPR, previa le integrazioni e considerazioni riportate nel presente parere con le conseguenti modifiche ai documenti del PGT, conformemente al Capo II della l.r. 12/05 e s.m.i. ed alla D.g.r. 1681 del 29 dicembre 2005 "Modalità per la pianificazione comunale". Al riguardo si rammenta che, ai sensi dell'art.13, c. 7 della l.r. 12/05 e s.m.i., il Consiglio comunale, a pena di inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato. Si rammenta che fino all'adeguamento dello strumento urbanistico, valgono le prescrizioni di cui ai commi 7, 8, e 9 dell'art. 19 del PPR.

Prescrizioni

- Per quanto riguarda l' Ambito di Trasformazione (AT 10) si fa presente che ricade in area assoggettata a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 lett. b)



del D.Lgs 42/04 e s.m.i. in relazione al quale il provvedimento di tutela (D.M. 15/11/56) evidenzia caratteristiche del territorio meritevoli di salvaguardia per le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche, oltre ai punti di vista accessibili al pubblico dai quali è possibile godere di meravigliosi panorami da e verso il lago, sui monti fronteggianti e sulle isole di San Paolo e Montisola.

Pertanto, considerata la peculiarità dell'area si chiede che la volumetria venga collocata in prossimità dell'edificato esistente, con una progettazione rispettosa degli elementi compositivi dei luoghi, preservando così l'ampia zona a verde agricolo, evitando sbancamenti e riporti di terreno che alterino la geomorfologia dell'ambito interessato, al fine di limitare l'impatto visivo da e verso lo specchio lacuale.

- Per quanto riguarda l'*intervento Specifico IS 4* in zona agricola loc. Gallinarga, ricade, come l'AT 10, in area assoggettata a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 lett. b) del D.Lgs 42/04 e s.m.i., dove la delicatezza dei luoghi, dal punto di vista naturalistico e geomorfologico e la percezione da e verso il lago, hanno una forte valenza e sensibilità paesaggistica. A tal proposito l'altezza degli edifici in ampliamento non deve superare quella degli edifici esistenti e la SLP e i conseguenti volumi, devono essere realizzati in aderenza a quelli esistenti.
- Le medesime considerazioni sopra specificate si intendono valide anche per l'*Intervento Specifico IS 5* loc. Predello in quanto ricadente in zona agricola, tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. b) del D.Lgs 42/04 e in parte ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs.42/04 in forza al D.M. 15/11/56.

Indicazioni prevalenti

- La tutela paesaggistica, individuata con D.M. ai sensi dell'art. 1 della L 1497/39 ora art. 136 del D.Lgs 42/04 e s.m.i., non trova riscontro in nessuna cartografia. Risulta necessario individuarla in quanto per gli ambiti sottoposti a tutela mediante provvedimenti di dichiarazione di notevole

interesse pubblico (art. 136 del D.lgs 42/04 e s.m.i.) o ope legis (art. 142 del D. Lgs. 42/04 e s.m.i.), qualunque intervento di modifica dello stato esteriore dei luoghi è soggetto alla preventiva autorizzazione paesaggistica, secondo quanto previsto dall'art. 146 del D.lgs 42/04 e s.m.i.. Tale autorizzazione è provvedimento autonomo e preordinato a titoli autorizzativi di natura urbanistico-edilizia; per gli ambiti non sottoposti a tutela paesaggistica, ai sensi degli articoli da 35 a 39 della normativa del PPR, i progetti che insistono sullo stato esteriore dei luoghi e degli edifici devono essere sottoposti ad esame di impatto paesistico, ai sensi della D.g.r. n.11045/02. Si segnala, a titolo collaborativo, la D.g.r. n.2727/11 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici".

- La carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi deve individuare nel territorio comunale gli ambiti, gli elementi e i sistemi a maggiore o minore sensibilità/vulnerabilità dal punto di vista paesaggistico. La fascia a lago ad esempio, se pur edificata, rappresenta la conservazione dei compendi culturali e architettonici che identificano e caratterizzano il territorio meritevole di salvaguardia e valorizzazione, pertanto di elevata sensibilità.
- La Rete Ecologica Comunale deve recepire gli elementi di naturalità dei piani sovraordinati ed individuare i corridoi ecologici ed il sistema organico del verde di connessione. Tale documento cartografico deve riconoscere le situazioni di sensibilità prioritarie sotto il profilo ecologico (corridoi, varchi da preservare, zone di riqualificazione ed aree agricole di supporto) componendo uno schema strutturale a livello locale. Anche rispetto al PGT vigente non emerge il rapporto di connessione del verde tra territorio rurale ed edificato, in coerenza con quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 24 del PPR.



Si riporta inoltre il contributo della Struttura *Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico*, espresso con nota del 8/06/2017:

Il Piano di Governo del Territorio di Tavernola Bergamasca è supportato da uno studio geologico del territorio comunale riconosciuto conforme ai sensi dei criteri attuativi della l.r. 12/2005 in campo geologico; il Comune è stato inoltre esonerato dall'effettuare le verifiche di cui al comma 3 dell'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I., in quanto lo strumento urbanistico generale risulta compatibile con le condizioni di dissesto presente o potenziale.

La presente Variante al P.G.T. è supportata da una revisione completa dello studio geologico, sulla quale la Scrivente Struttura si è espressa con parere in data 29 aprile 2016, prot. Z1.2016.04398.

Si evidenzia, che nella documentazione prodotta risulta mancante la prevista dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente l'asseverazione sulla congruità delle previsioni urbanistiche con le risultanze dello studio geologico (all. n. 15 alla d.g.r. 8/1566/2005).

Anche nella delibera di adozione della Variante non viene citata la suddetta dichiarazione, che costituisce documento irrinunciabile all'approvazione delle varianti al Piano di Governo del Territorio. Si chiede pertanto che, in sede di approvazione definitiva, tale dichiarazione sostitutiva venga correttamente inserita tra gli elaborati della Variante.

Si fa, inoltre presente che il territorio comunale di Tavernola Bergamasca è interessato da perimetrazioni di pericolosità e rischio di cui al Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni (PGRA) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4 del 17 dicembre 2015 ed approvato con deliberazione C.I. n. 2 del 3 marzo 2016.

Si ricorda, a tal proposito che, nelle more dell'emanazione di specifiche norme regionali, a seguito dell'approvazione delle varianti alle N.d.A. del P.A.I. attualmente in corso, su tali perimetrazioni i Comuni sono tenuti a osservare le misure



di salvaguardia introdotte dal PGRA, tenendo conto delle indicazioni già formulate dall'ADBPO (nota prot. n. 2875/31 del 23 marzo 2016) e da Regione Lombardia (nota prot. n. Z1.2016.04711 del 9 maggio 2016), trasmesse a tutti i Comuni.

In conclusione

Per quanto sopra espresso si precisa che le indicazioni espresse nel presente parere sono indirizzate a perfezionare i contenuti della Variante stessa per un più adeguato conseguimento degli obiettivi fissati dal PTR ed in particolare per l'obiettivo prioritario individuato nel Piano Regionale.

Si ricorda che per gli effetti dell'art. 13, comma 7 della LR 12/2005 il Consiglio Comunale in sede di approvazione, a pena di inefficacia degli atti assunti, deve provvedere all'adeguamento del Documento di Piano, recependo le prescrizioni afferenti l'obiettivo prioritario sopracitato e assumendo le definitive determinazioni in relazione alle considerazioni di carattere orientativo espresse nel presente parere.

Milano 3/07/2017

Il funzionario referente
Silvano Moroni

Il Dirigente della U/O

Flippo Dadone





Provincia di
Bergamo

*Mail a Cancelli
uff. Tecno*

p_bg.p_bg.REGISTRO
UFFICIALE.U.0037081.19-06-
2017.h.16:26

Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale

Ufficio Strumenti urbanistici

Via Sora, 4 - 24121 Bergamo

Tel. 035.387288

segreteria.urbanistica@provincia.bergamo.it

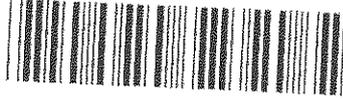
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

COMUNE DI TAVERNOLA

N.0004038 - 20.06.2017

CAT. X CLASSE 9 ARRIVO

UFFICIO:UFFICIO



Data:

Prot.

-07-04/SG-dm

TRASMISSIONE VIA PEC

Spett.le

COMUNE DI TAVERNOLA
BERGAMASCA

Oggetto: Verifica di compatibilità con il PTCP di "VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" adottato con D.C.C. n. 06 del 03/02/2017, ai sensi della L.R. n. 12/05 e s.m.i.

Trasmissione parere.

In riferimento della richiesta di verifica di compatibilità dello strumento urbanistico comunale in oggetto con il P.T.C.P., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 03/02/2017, si comunica che con Decreto del Presidente n. 106 del 15/06/2017 è stato espresso il prescritto parere di compatibilità. Il testo del decreto è disponibile sul sito della Provincia – www.provincia.bergamo.it nella sezione Albo pretorio.

Si segnala, in proposito che qualora la verifica istruttoria evidenzi elementi di incompatibilità con il PTCP e pertanto il parere sia di incompatibilità o di compatibilità condizionata (con prescrizioni), codesto Comune ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L.R. 12/05, dovrà procedere ai conseguenti adeguamenti richiesti. Il recepimento di tali adeguamenti deve trovare riscontro nella delibera di approvazione definitiva e/o negli elaborati dello strumento urbanistico comunale allegati alla delibera stessa.

Dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale e prima dell'invio alla Regione Lombardia per la pubblicazione sul BURL, codesto Comune dovrà trasmettere alla Provincia la deliberazione del Consiglio comunale ed i relativi allegati se ed in quanto modificati a seguito del recepimento di eventuali prescrizioni di cui al parere di compatibilità rilasciato dallo scrivente Servizio, al fine di verificare l'ottemperanza alle stesse, nonché alla verifica di un eventuale accoglimento di osservazioni non compatibili con gli elementi essenziali e strategici di cui all'art. 21 del P.T.C.P.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Silvia Garbelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate.

VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITA'
DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE CON IL PTCP
ai sensi della l.r. n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i
(allegato quale parte integrante alla Deliberazione di Giunta Provinciale)

OGGETTO: COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

1 - PREMESSE

Con domanda del 17/03/2017 prot. n. 1921 pervenuta in Provincia di Bergamo in data 23/03/2017 prot. n. 17939/I il Sindaco del Comune di Tavernola Bergamasca ha chiesto la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del Piano di Governo del Territorio.

La Provincia, con nota prot.18939 del 28/03/2017, ha dato comunicazione di avvio al procedimento.

Il Comune di Tavernola Bergamasca ha approvato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 18/11/2011 ai sensi dell'art. 13, comma 1 della LR n. 12/2005 e s.m.i.

Il Comune di Tavernola Bergamasca ha adottato la Variante Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 3/02/2017 ai sensi dell'art. 13, comma 1 della LR n. 12/2005 e s.m.i.

Procedura V.A.S. :in data 16/01/2017 la Conferenza di verifica ha preso atto dell'esclusione della procedura VAS.

L'istruttoria ha riguardato il Documento di Piano (ai sensi art. 13 comma 5 LR 12/2005) e la verifica di compatibilità degli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica, pur tuttavia, avendo a disposizione anche altra documentazione come sopra descritto, si è proceduto comunque a una ricognizione della stessa tale da permettere una più completa rappresentazione del territorio e delle azioni preordinate alla sua gestione.

2 – CONTENUTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATO

Dimensionamento

Prima di procedere alla valutazione delle linee guida di sviluppo e dei contenuti del Documento di Piano si ritiene opportuno rappresentare in modo sintetico e schematico i parametri insediativi di previsione rispetto alla situazione attuale, tale da comprendere la reale consistenza quantitativa del PGT, in base alle ipotesi di incremento demografico e del fabbisogno abitativo riportate nel Quadro conoscitivo.

**Parametri urbanistici - Raffronto Stato di fatto
(P.G.T.vigente) e Previsioni (variante P.G.T. adottato)**

Abitanti residenti alla data del 31/12/2015: Totale **2.701**

Abitanti previsti alla data del 31/12/2014: Totale **2.854(a)**

Abitanti previsti alla data del 31/12/2020: Totale **2.572(b)**

Decremento insediativo: (a-b) -282 pari a **10%**

SUPERFICI		Superficie territoriale comunale: ricalcolata a seguito di verifica cartografica			ha 1298,18 (1+2+3)
Superficie territoriale complessiva interna al perimetro del tessuto urbano consolidato (art. 10, c. 1a, l.r.12/2005):					ha 78,30 (1)
PGT vigente* (ha)	VAR 2 PGT adottata (ha) (1)	variazione (ha)	variazione %		
783.002	779.252	-3.750	- 4,7		
<i>* sup. urbanizzata esistente o in corso di trasformazione (compresi i P.A. approvati ma non ancora convenzionati)</i>					
Superficie territoriale degli Ambiti di Trasformazione esterni al perimetro del tessuto urbano consolidato:					ha 4,60 (2=A+B+C)
di cui:	PGT vigente (ha)	VAR 2 PGT adottata (ha) (2)	variazione (ha)	variazione %	
Residenza	92.285	(A) 46.036	-46.249	-50	
Produttivo		(B)	0	0	
Terz-Direz.-Commerciale	0	(C) 0	0	0	
Superficie territoriale rurale complessiva*:					ha 1.216,26 (3)
PGT vigente (ha)	VAR 2 PGT adottata (ha) (3)	variazione (ha)	variazione %		
12.112.605	12.162.604	49.999	0,04		
<i>* sup. residua (territorio non urbanizzato e urbanizzabile)</i>					

FUNZIONI	PGT(esistente+progetto) Totale	VAR. PGT (esistente+progetto)adottata Totale
Residenza (Volume – mc)	228.152+34.457=262.609	228.152+23.557= 251.709
Produttivo (S.l.p. – mq)	17.658	17.658
Terziario-Direzionale- Commerciale (S.l.p. – mq)	0	0
Turistico-Ricettivo (S.l.p. – mq)	Compreso nella SLP residenza	Compreso nella SLP residenza

modifica n.	Descrizione intervento	Parte variata
1	- La normativa è stata completamente riscritta	DdP,PdR,PdS
2	- Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT	DdP,PdR

3	- La cartografia di base è stata ridisegnata utilizzando riprese aeree del 2010	DdP,PdR,PdS
4	- Individuazione dei fossi di salvaguardia	PdS
5	- Eliminazione PII Gallinarga	DdP
6	- Nuovo Ambito di Trasformazione AT10	DdP
7,	- Area feste	PdS
9	- Nuovo parcheggio in via Moia S5	PdS
8	- Aree pubbliche lungolago identificate con un unico simbolo S7	PdS
10	- Tutela Giardino Storico villa Fenaroli	PdR
11	- Aree a verde pubblico presso il cimitero	PdS
12	- Nuovo parcheggio Cimitero S5	PdS
13	- Nuovo parcheggio via Riva di Solto S5	PdS
14	- Ridotte le aree per servizi pubblici S6,S3 con restituzione delle aree residue alla destinazione agricola	PdS, PdR
15	- Immobile produttivo dismesso in via Riva di Solto da destinare ad attrezzature pubbliche	PdS
16	- Ampliamento parcheggio via Palazzo	PdS
17	- Allargamenti stradali via Calchere e Cambianica, via S.Rocco , via Bianica e allargamenti puntuali nei punti critici	PdS
18	- Suddivisione in due parti ambito AT2	DdP,PdR
19	- Stralcio lotto residenziale presso PA6 riclassificato nel sistema ambientale A1	DdP,PdR
20	- Stralcio AT4 riclassificato nel sistema ambientale A1	DdP,PdR
21	- Stralcio AT6 riclassificato nel sistema ambientale A1	DdP, PdR,
22	- Stralcio AT9 riclassificato nella zona S4	DdP, PdR, PdS
23	- Stralcio di tre lotti in via Vigolo che da zona residenziale sono riclassificati in A1	DdP, PdR, PdS
24	- Intervento specifico sull'area produttiva dismessa EX ECOGOMM che prevede una destinazione futura o produttiva o residenziale	DdP, PdR, PdS
25	- Intervento specifico IS2 per un edificio esistente con la creazione di un portico pedonale ed il sopralzo dell'edificio	PdR

26	- Intervento specifico IS3 via Cambianica formazione di autorimesse interrata	PdR?
27	- Intervento specifico IS5 a Predello raddoppio della SLP esistente	PdR

La variante urbanistica al Documento di Piano prevede la modifica dei seguenti ambiti:

AMBITI DI TRASFORMAZIONE	PGT			Var. 1 al PGT		
	Sup. territoriale (mq)	Funzione prevalente	Consistenza (mc)	Sup. territoriale (mq)	Funzione prevalente	Consistenza slp(mq)
AT1	13.950	Turistico-ricettivo	10.462	13.547	Residenza	3.387
AT2a	12.800	Turistico-ricettivo	9.600	7.530	Residenza	1.883
AT2b				5.174	Residenza	1.294
AT3	2.470	Residenza	1.852	2.418	Residenza	605
AT4	2.650	Residenza	1.987	0	0	0
AT6	6.375	Residenza		0	0	0
AT7	8.846	Residenza	7.275	8.846	Residenza	2.212
AT8a	4.450	Turistico-ricettivo	3.337	3.188	Residenza	797
AT8b				1.526	Residenza	382
AT10	0	0	0	3.807	Residenza	500
PII Gallinarga	27.650	Turistico-ricettivo	12.442	0	0	0

Bilancio ecologico del suolo

La riduzione di consumo di suolo (riferita agli Ambiti di Trasformazione) a seguito della presente variante è di mq 43.793 con una riduzione, rispetto al PGT vigente, del 49%.

Raffronto consumo di suolo fra PGT vigente e Variante ambito	VARIANTE superficie territoriale mq	PGT VIGENTE superficie territoriale mq
AT1	13.547	21.077
AT2a	7.530	
AT2b	5.174	5.174
AT3	2.418	2.418
AT4	0	2.659
AT6	0	6.375
AT7	8.846	8.846
AT8a	3.188	4.714
AT8b	1.526	
AT9	0	10.916
PII Gallinarga	0	27.650
AT10	3.807	0
totale	46.036	89.829

Gli ambiti di trasformazione

Il Documento di Piano prevede un nuovo ambito di trasformazione residenziale:

AMBITI DI TRASFORMAZIONE			
AREE	ST (mq)	Funzione prevalente	Consistenza (mc)
Ambito T10	3.807	residenziale	500

3 – ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL DOCUMENTO DI PIANO CON IL PTCP

In relazione all'istruttoria del Piano di Governo del Territorio, al fine dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP, si è rilevato quanto segue:

TITOLO I - RISORSE IDRICHE – RISCHIO IDRAULICO – ASSETTO IDROGEOLOGICO

Dall'analisi della documentazione presentata si evince che è stato realizzato un aggiornamento dello studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo di Territorio, redatto dal geologo abilitato Dott. Sergio Santambrogio

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata dal geol. Sergio Santambrogio il 17 /03/17 (art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445) di cui all'allegato 15 della DGR n. 8/1566 del 22/12/2005, n. 12, in relazione alla componente geologica. Pertanto il suddetto studio geologico è da considerarsi di maggiore dettaglio rispetto alle previsioni contenute nella Tavole del PTCP e relativi articoli delle N.d.A del PTCP stesso.

Lo studio geologico è stato ritenuto conforme con prescrizioni ai contenuti della verifica di compatibilità di cui all'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I. dalla Regione Lombardia con nota Prot. n. Z1.2010.0026574 del 19/10/2010.

TITOLO II - PAESAGGIO E AMBIENTE

In riferimento alla Tav. E2-2.1 – “*Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio*” si rileva che il territorio del Comune di Tavernola Bergamasca rientra nell'ambito geografico del “*Sebino Bergamasco*”, nonché nell'Unità tipologica di paesaggio “*Fascia prealpina*” caratterizzata dall'Unità di paesaggio denominata in parte “*Paesaggi dei laghi insubrici*” ed in parte “*Paesaggi delle valli prealpine (sezioni intermedie)*”, regolamentata dall'art. 49 delle N.d.A di PTCP.

Dalla comparazione tra la Tav. E2-2.2.m – “*Tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale e paesistica del territorio*” e la Tav. E4-4.m “*Organizzazione del territorio e sistemi insediativi*” del PTCP e quelle relative al Documento di Piano si evince quanto segue:

AREE	Tavole E2 e E4 del PTCP: disciplina degli ambiti
Ambito 10	E2: Versanti delle zone collinari e pedemontane (art. 59); E4: Versanti delle zone collinari e pedemontane (art. 59).

In riferimento alla Tav. E5-5.5 “*Rete ecologica provinciale a valenza paesistico-ambientale*”, normata dagli artt. 74 e 75 delle NdA del PTCP, si rileva che il territorio comunale di Tavernola Bergamasca è interessato da:

- Struttura naturalistica primaria – Aree di elevato valore naturalistico in zona montana e pedemontana.

In riferimento alla Tav. E5-5.2 “*Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23) – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (P.A.I.)*” il Comune di Tavernola Bergamasca è interessato da vincolo idrogeologico.

In riferimento alla Tav. E5-5.3 “*Elementi ed ambiti oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. 490/99*” il territorio del Comune di Tavernola Bergamasca risulta interessato dai vincoli ambientali relativi a:

- Laghi, fiumi, torrenti e corsi d’acqua (lett. b,c) – (ex D.Lgs n. 42/2004, art. 146);
- Bellezze individue e d’insieme (lett. a, b, c) - (ex D.Lgs n. 42/2004, art. 139);
- Boschi e foreste (lett. g) - (ex D.Lgs n. 42/2004, art. 146).

Si sottolinea che una parte consistente del territorio comunale è inserita all’interno del PLIS *Corno di Predore e di Tavernola Bergamasca*, riconosciuto con D.G.P. n. 334 del 10.7.2008, attualmente l’Ente Gestore è la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi.

Il Comune di Tavernola si colloca anche nell’Area prioritaria per la biodiversità “*Monte Torrezzo e Monte Bronzone*”.

TITOLO III - INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA’

Dalla comparazione delle Tavole relative al Documento di Piano con la Tavv. E3-3m “*Quadro integrato delle reti e dei sistemi*” del PTCP si evince quanto segue:

Rete principale

- il territorio è interessato dal passaggio della SP n. exSS 469 (Sebina Occidentale) classificata categoria C – extraurbana secondaria per la quale sono previste all’esterno del centro abitato fasce di rispetto di mt 30.

Rete locale

- in relazione alla rete secondaria il Comune di Tavernola Bergamasca è attraversato dalla SP n. 78 classificata Categoria F per la quale sono previste fasce di rispetto di mt 20 all’esterno del perimetro del centro abitato;

Reti di navigazione lacuale

- il Comune di Tavernola Bergamasca è interessato da “Linee di servizio esistenti” circa la navigazione lacuale.

4 – CONFRONTO CON IL COMUNE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005

Acquisiti i pareri espressi dai diversi Servizi Provinciali, conservati in atti d’ufficio, in data 14/06/2017 è stato assicurato il confronto con il Comune di Tavernola Bergamasca, previsto dalla L.R. 12/2005 e s.m.i., nell’ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, alla presenza del rappresentante del Comune stesso.

5 – ESITO DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA'

Dalla verifica della documentazione presentata, con specifico richiamo alle note sopraelencate, viste le indicazioni del PTCP come sopra riportate e premesso che il presente parere riguarda esclusivamente gli aspetti relativi alla compatibilità con il PTCP vigente e **che è in capo al Comune la responsabilità delle scelte, dei contenuti e verifiche delle relative procedure, in particolare con richiamo alle disposizioni della LR 12/2005 e s.m.i. e della LR 31/2014 e s.m.i., nonché l'acquisizione di tutti gli altri pareri e atti autorizzativi previsti dalla normativa vigente**, risulta che la **VARIANTE** al Piano di Governo del Territorio adottata, è **COMPATIBILE**

con le seguenti prescrizioni:

- In merito alla componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, si riporta quanto scritto nell'asseverazione:
"assevera la congruità tra le previsioni dei nuovi Ambiti di Trasformazione del Piano di Governo del Territorio del comune di Tavernola Bergamasca redatto dall'arch.Tomasi (3 febbraio 2017) e le classi di fattibilità geologica assegnate, sottolineando la presenza di alcuni limitati errori grafici(zona di canale di gronda esistente e il centro storico e zona al limite Nord del territorio comunale), che potranno essere sistemati in sede di adozione delle osservazioni di Piano, e l'accorpamento di classi 4 di fattibilità indicate come AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO in cui è specificato il regime vincolistico. Osserva **PARZIALE CONGRUITA'** per alcune aree degli "Ambiti del sistema insediativo residenziale esistente o da consolidare" dove si rileva la presenza di piccole estensioni in classe 4 di fattibilità (RIM) e in classe 3Eb o 3Cp(PAI) poiché si tratta di insediamenti preesistenti , vincolati dalle **NORME DI CARATTERE GEOLOGICO E SISMICO(CAPOV)**.
- Il Comune dovrà ottenere **Parere Regionale**, essendo il Comune interessato da obiettivi prioritari di interesse regionale (art. 20 comma 4 l.r.12/2005 e PTR sez. 4 Strumenti operativi), per la verifica ai sensi dell'art. 13, comma 8 della legge n. 12/05 e s.m.i..
Si sottolinea l'importanza di tale Parere soprattutto per quanto riguarda la formazione di nuovi Ambiti di Trasformazione in aree vincolate di particolare pregio ambientale e paesaggistico.
- A seguito del parere rilasciato in data 31/05/17 dal Servizio Ambiente: "Considerata la limitata entità della superficie interessata dal nuovo ambito AT10 e la sua collocazione, adiacente al nucleo abitato di Gallinarga, non si ritiene necessario né significativo procedere oggi ad una modifica del perimetro del PLIS.
Si ribadisce, tuttavia, quanto già evidenziato nel parere del 11.01.2017(esclusione VAS) in relazione all'importanza di porre **particolare attenzione all'inserimento paesistico-ambientale** dell'intervento, considerato che l'area in oggetto si colloca, oltre che all'interno del PLIS, anche nell'Area prioritaria per la biodiversità "*Monte Torrezzo e Monte Bronzone*" e in elementi di I livello della RER."
- Il Settore Viabilità in data 1/06/17 ha espresso parere favorevole, fermo restando che il previsto allargamento fino a mt 5.50 della strada provinciale n° 78 "Tavernola - Parzanica" in comune di Tavernola dovrà essere autorizzato dallo stesso Settore.
- Il Settore Rifiuti in data 9/06/16 scrive:
" Al confine settentrionale dell'ambito edificato produttivo più a nord è presente un'area interessata a maggio 2009 dallo sversamento su suolo e nelle acque del lago di oli di sentina. Le indagini eseguite in contraddittorio con ARPA successivamente agli interventi eseguiti avevano evidenziato superi dei limiti di Colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) della Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto del D.Lgs.

152/2006 ed il rispetto dei limiti di Colonna B (siti ad uso commerciale e industriale), indicati dal Comune compatibili con l'utilizzo a parcheggio dell'area. Si coglie l'occasione per ribadire le indicazioni, a suo tempo fornita al Comune, di indicare i predetti superi negli strumenti urbanistici con verifica della necessità di bonifica in caso di modifica della destinazione d'uso che implichi limiti più restrittivi.

Si coglie altresì l'occasione per segnalare l'opportunità di prevedere di norma, in caso di interventi su aree dismesse o critiche e di cambi di destinazione d'uso, l'esecuzione di indagini volte alla verifica dell'eventuale contaminazione e della presenza di rifiuti depositati. Ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica. Al completo allontanamento degli eventuali rifiuti presenti e all'accertata assenza di contaminazione, ovvero all'esecuzione dell'eventuale bonifica, dovrebbe essere subordinata la realizzazione di nuovi interventi edilizi.”

La compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che richiedano modifiche al Piano di Governo del Territorio in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art. 93 delle NdA del PTCP.

Bergamo, li 14 giugno 2017

L'Istruttore Tecnico
Arch. Paola Toffenetti

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Silvia Garbelli

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del DPR 445/2000 e del D. Lvo 82/2005
e norme collegate*